



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

LUIGI GALVANI

Via F. Gatti, 14 - 20162 Milano

email miis05400x@istruzione.it - pec miis05400x@pec.istruzione.it

Tel. 02 6435651/2/3

Cf 02579690153

- Albo on line
- Atti

ESAMI DI STATO A.S. 2023-24
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5 A LSSA

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

SOMMARIO

●	PREMESSA		
●	PARTE PRIMA - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	Pag.	3
	- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	Pag.	3
	- SPECIFICITA' DELL'INDIRIZZO	Pag.	3
●	PARTE SECONDA – RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.	5
	- PROFILO GENERALE DELLA CLASSE	Pag.	5
	- FLUSSI STUDENTI NEL TRIENNIO	Pag.	5
	- COMPOSIZIONE CLASSE QUINTA	Pag.	5
	- EVENTUALI CANDIDATI ESTERNI	Pag.	5
	- VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.	6
	- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI	Pag.	6
	- METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO	Pag.	7
	- MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI	Pag.	7
	- PERCORSI CROSSCURRICOLARI	Pag.	7
	- ORIENTAMENTO: ORGANIZZAZIONE E NUOVE FIGURE EDUCATIVE	Pag.	8
	- PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	Pag.	9-10
	- PERCORSI DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	Pag.	11
	- EDUCAZIONE CIVICA	Pag.	11
	- PERCORSI PER L'INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA (CLIL)	Pag.	12
	- ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO FORMATIVO	Pag.	12
	- ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE		12
	- INTERVENTI PER IL SUCCESSO FORMATIVO	Pag.	12
	- INTERVENTI PER L'INCLUSIONE	Pag.	12
	▪ Valutazione Alunni Con BES	Pag.	12
	▪ Istruzione Domiciliare/Scuola In Ospedale	Pag.	12
	- CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	Pag.	13
	- CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO	Pag.	13
	- SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE VALUTAZIONE	Pag.	13-18
	- SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON BES-DVA	Pag.	17-18
●	PARTE TERZA – PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE PER OGNI DISCIPLINA	Pag.	19-54
●	PARTE QUARTA – ALLEGATI		
	- Approvazione documento		
	- Parte Riservata al Presidente Della Commissione		

PREMESSA

Il presente documento viene proposto in relazione alle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, secondo quanto disposto dall'O.M. 55/2024.

In ottemperanza alle indicazioni contenute nell'O.M.55/2024, l'Istituto si è attivato per lo svolgimento di tutte le operazioni preliminari finalizzate al corretto e regolare svolgimento delle sessioni d'esame.

Nei tre anni precedenti, caratterizzati dall'emergenza pandemica e da interruzione e discontinuità della didattica in presenza, l'IIS Galvani ha messo in atto diverse azioni per poter assicurare la continuità della relazione formativa, umana e didattica, con gli studenti e con le famiglie:

- utilizzo della piattaforma G-Suite Classroom, quale strumento ufficiale già operativo nell'istituto, con estensione dell'accreditamento a tutte le classi, docenti, educatori e formatori esterni;
- interventi di consulenza, supporto tecnico e formazione a distanza tramite tutorial, webinar e dispense, realizzati dall'Animatore Digitale, in collaborazione con la Presidenza e la Vicepresidenza, pubblicati sul sito dell'istituto in apposita area dedicata nella home page;
- informazione costante e continua a tutta la comunità scolastica sulle indicazioni sanitarie e le disposizioni di contenimento contagio Covid-19 e le relative ricadute sull'organizzazione del lavoro amministrativo e didattico;
- linee guida per la Didattica a Distanza, condivise e approvate collegialmente (documentazione consultabile sul sito), precedute da circolari e indicazioni operative concordate con i docenti Coordinatori di Classe e di Materia, con particolare attenzione agli aspetti relativi alla valutazione;
- gestione della relazione scuola-famiglia attraverso i diversi canali comunicativi disponibili: e-mail istituzionale, telefono, applicativo Meet;
- sportello d'ascolto psicologico on line, in continuità con il servizio istituito in presenza;
- pubblicizzazione, attraverso specifica area della home page del sito dell'istituto, delle risorse digitali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione e da Agenzie educative, quali Indire, oltre che da canali televisivi informativi;
- concessione in comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali (connettività, tablet, notebook e accessori) per le famiglie che ne hanno segnalato la necessità.

PARTE PRIMA

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore (IIS) "Luigi Galvani" include i seguenti tre indirizzi:

- Istituto Tecnico Tecnologico, con specializzazione meccanica, elettronica ed elettromedicale, informatica.
- Liceo Scientifico delle Scienze Applicate.
- Liceo Linguistico.

L'Istituto viene fondato nell'anno scolastico 1960/61 come V° ITIS di Milano. L'attuale configurazione è il risultato dei diversi cambiamenti avvenuti nel tempo, per effetto dell'istituzione di nuove specializzazioni e di nuovi indirizzi. Come naturale evoluzione dei corsi dell'Istituto Tecnico Industriale sono, pertanto, stati successivamente attivati anche il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate ed infine il Liceo Linguistico. Quest'ultimo è nato a seguito della richiesta dell'utenza, poiché non presente nel territorio.

Negli anni la presenza di un corpus di lingue insegnate ha generato iniziative e portato risorse delle quali hanno beneficiato anche gli altri due indirizzi. Viceversa, i percorsi liceali beneficiano della struttura e delle risorse materiali, strutturali e umane dell'istituto tecnico. L'IIS "Luigi Galvani" ha, dunque, differenziato la propria offerta formativa per sfruttare al meglio l'esperienza accumulata in 50 anni di attività nel campo dell'Istruzione Tecnica. L'IIS Galvani conta, oggi, una popolazione scolastica di circa 1200 studenti, distribuiti in modo equilibrato tra i diversi indirizzi e articolazioni con le loro eventuali specializzazioni.

L'istituto si propone come comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale fondata sui valori democratici sanciti nella nostra Costituzione, una comunità volta alla crescita dello studente in tutte le sue dimensioni, luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. L'educazione alla Cittadinanza, alla sicurezza, alla tolleranza ed alla pace è la tessitura di fondo che sostiene ogni attività del nostro Istituto.

L'IIS Galvani rifiuta e combatte ogni forma di discriminazione e prevaricazione razziale, politica o di genere, contrasta energicamente i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo attivando tutte le iniziative preventive ed educative necessarie in accordo con student*, famiglie, associazioni ed autorità.

L'IIS Galvani sostiene nei limiti delle proprie possibilità studenti in difficoltà per ragioni di salute, economiche o personali garantendo il diritto allo studio. Particolare attenzione viene data, anche con incontri di formazione ed aggiornamento, all'identificazione di segni di disagio da parte delle studentesse e degli studenti, tra cui la scarsa autostima, i disturbi alimentari, l'autolesionismo.

Le attività e l'offerta educativa sono integrate da iniziative a sostegno della crescita personale degli alunni e delle alunne ed in particolare all'attenzione per le difficoltà personali e nello studio che si possono manifestare. La scuola è il luogo dove i giovani trascorrono una parte significativa del loro tempo e dove la componente emotiva e relazionale legata allo star bene a scuola è la base del successo nello studio.

L'IIS Galvani rende possibile l'utilizzo degli spazi della scuola al di fuori delle ore di insegnamento per attività e proposte, gestite in accordo con la componente studentesca e genitoriale.

L'IIS Galvani si impegna a proporre, nei limiti oggettivi della struttura e del numero degli utenti, ambienti di studio motivanti e dotati delle necessarie risorse tecniche e delle soluzioni ambientali opportune.

Attenzione crescente viene prestata al valore dell'inclusione e alle tematiche dei BES, intesi come concetti che orientano la definizione di percorsi di accoglienza e di attenzione alla persona, nonché di strategie dell'insegnamento, da estendere idealmente a tutte/i le/gli alunne/i.

SPECIFICITA' DELL'INDIRIZZO

Il liceo delle Scienze Applicate è un percorso di studio che armonizza la cultura scientifica e la tradizione umanistica, valorizzando un approccio scientifico ed epistemologico alle problematiche anche in campo umanistico ed artistico.

Il percorso guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

Il percorso fornisce la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, attraverso la pratica laboratoriale, le esperienze dirette e i Percorsi per le Competenze e l'Orientamento.

L'istituto propone una didattica laboratoriale che favorisce:

- l'analisi critica
- la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali
- l'utilizzo degli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici.

Tutte le aule sono dotate di infrastrutture multimediali.

Attività specifiche

- partecipazione al Piano Lauree scientifiche, che prevede l'effettuazione di esperienze di fisica e chimica presso i laboratori dell'Università Cattolica, Bicocca e Statale e la partecipazione a conferenze e dibattiti al fine di:
 - offrire agli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado opportunità di conoscere temi e problemi caratteristici dei saperi scientifici, anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, al fine di individuare interessi specifici e fare scelte consapevoli in relazione al proprio futuro.
 - permettere agli studenti di consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di laurea scientifici
 - possibilità di partecipazione al Progetto TOLgame, che si prefigge di preparare gli studenti nel passaggio ai corsi di Ingegneria del Politecnico, attraverso un buon approccio al test d'ingresso.
- potenziamento della lingua straniera attraverso:
 - assegnazione di un insegnante madrelingua inglese nel biennio per l'intero anno scolastico;
 - presenza di assistenti madrelingua inglese che svolgono lezioni in compresenza con docenti di materie curriculari nell'ambito del CLIL;
 - possibilità di partecipare a stage linguistici all'estero della durata di una settimana;
 - partecipazione a partenariati e gemellaggi che vertono su esperienze curriculari e che prevedono l'utilizzo della lingua inglese come lingua di scambio.

QUADRO ORARIO: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI				
	I	II	III	IV	V
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia/Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Filosofia			2	2	2
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

PARTE SECONDA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE (una illustrazione più dettagliata è inserita nella parte riservata al Presidente della Commissione d'Esame), allegata al presente documento.

Dati generali della classe

La classe è composta da 24 studenti (17 ragazzi e 7 ragazze) tutti provenienti dalla classe 4A LSSA dello scorso anno. In questi ultimi anni si sono aggiunti tre ragazzi: una è subentrata in quarta ma non è stata ammessa in quinta e gli altri due in quarta anch'essi. Il percorso scolastico è stato complessivamente regolare per la maggior parte degli studenti, benché alcuni di essi abbiano riportato, nel loro percorso liceale, sospensioni di giudizio. Sono stati predisposti piani didattici personalizzati per quattro studenti DSA e un piano didattico individualizzato per un ragazzo DVA.

Andamento educativo-didattico della classe

All'interno della classe si è instaurato e mantenuto un clima abbastanza sereno, anche se, a volte, ci sono stati problemi fra qualche studente. La maggior parte degli studenti si è relazionata tra loro e con i docenti secondo modalità improntate al reciproco rispetto. Il comportamento degli studenti in merito al rispetto delle regole ha evidenziato livelli diversi di responsabilità e autonomia. Alcuni studenti, giunti al termine del loro percorso liceale, hanno raggiunto una capacità critica nell'interiorizzare e fare proprie le regole condivise, altri, invece, dimostrano ancora difficoltà nel riconoscere e sostenere una visione adeguata e responsabile della vita di comunità, specialmente per quanto riguarda il rispetto di impegni e scadenze.

Il rendimento e la restituzione del lavoro scolastico non sono stati sempre commisurati alle buone potenzialità della classe; alcuni studenti si sono applicati con impegno e costanza conseguendo risultati soddisfacenti e in qualche caso ottimi, altri hanno lavorato in modo discontinuo e spesso inadeguato. Ciò ha reso l'andamento educativo-didattico della classe meno fruttuoso di quanto avrebbe potuto essere. L'apertura al dialogo da parte dei docenti non è mai mancata, sia con gli studenti sia con le famiglie, soprattutto nell'ottica di supportare e motivare l'intero gruppo classe ad una partecipazione adeguata e possibilmente attiva, tale da permettere il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

La frequenza è stata abbastanza regolare. Si segnala che alcuni studenti, nel primo e nel secondo quadrimestre, hanno effettuato un cospicuo numero di assenze e di ritardi per i quali sono state trasmesse diverse lettere di ammonizione.

Livello di preparazione raggiunto

La classe 5A LSSA presenta globalmente un profilo intermedio, con qualche caso di eccellenza. Si individua un gruppo di quasi metà classe che ha raggiunto un livello di sufficienza; un'altra metà ha raggiunto un livello discreto, solo qualche studente ha raggiunto l'eccellenza.

Il rendimento nelle discipline di area scientifica (Informatica, Scienze Naturali e Fisica) non è stato completamente adeguato a causa di una discontinuità didattica che nel corso del quinquennio ha comportato la presenza e/o assenza di diversi docenti.

FLUSSI STUDENTI NEL TRIENNIO

CLASSE TERZA A.S.2021-22			CLASSE QUARTA A.S.2022-23			CLASSE QUINTA A.S.2023-24	
ISCRITTI	RITIRATI	AMMESSI	ISCRITTI	RITIRATI	AMMESSI	ISCRITTI	RITIRATI
24	0	24	25	0	24	24	0

COMPOSIZIONE CLASSE QUINTA

N. STUDENTI	N. STUDENTESSE	TOTALE
17	7	24

EVENTUALI CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE: SÌ NO X

VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTI		
	CLASSE TERZA A.S.2021-22	CLASSE QUARTA A.S.2022-23	CLASSE QUINTA A.S.2023-24
ITALIANO	Capece Barbara	Capece Barbara	Capece Barbara
INGLESE	Cerri Tiziana	Cerri Tiziana	Cerri Tiziana
STORIA	Capece Barbara	Capece Barbara	Capece Barbara
MATEMATICA	Misiano Franco	Misiano Franco	Misiano Franco
FILOSOFIA	Gorla Manuela Paola	Gorla Manuela Paola	Gorla Manuela Paola
FISICA	Balestra Anna	Balestra Anna	Maggiara Sofia
INFORMATICA	Liberti Luca	Manasiev Aleksandar	Ettore Alessandro
SCIENZE NATURALI	Fortina Mariagabriella	Pizzullo Gianluca	Mari Nicola (fino al 06/05/2024)
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	Grazioli Stefania	Grazioli Stefania	Grazioli Stefania
SCIENZE MOTORIE	Pesatori Fabio Maria	Pesatori Fabio Maria	Castrogiovanni Adriana
RELIGIONE o A.A.	Kunos Isabella Enrica Maria	Kunos Isabella Enrica Maria	Kunos Isabella Enrica Maria
SOSTEGNO		Fragale Maria Rita Levi Marta	Mazzoni Roberto Maurizio Andrea Parente Antonella

Nell'a.s.2023-24, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M.63/2023, hanno collaborato con il Consiglio di Classe le figure dell'Orientatore (Prof.ssa Scattarreggia Grazia Maria) e del Tutor (Prof.ssa Kunos Isabella Enrica Maria).

Obiettivi di apprendimento comuni

Obiettivi cognitivi

<p>A) Competenze comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute ● comunicare e sapersi esprimere con una pluralità di linguaggi ● saper porre domande ● accogliere diversi punti di vista, riflettere e negoziare significati <p>B) Competenze relative all'acquisizione e all'interpretazione dell'informazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● saper comprendere il messaggio verbale e non verbale (verbale, grafico, iconografico, cartografico, non verbale e multimediale) ● saper ascoltare, prendere appunti e rielaborarli in modo adeguato ● saper offrire interpretazioni e contributi personali fondati e le relative motivazioni <p>C) Risolvere problemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● saper individuare un ordine di priorità tra i dati raccolti, al fine di comprendere gli elementi chiave di un argomento o di un processo ● sapersi porre costruttivamente di fronte ad un problema, analizzando e cercando possibili strategie risolutive e valutarne l'efficacia
--

Obiettivi formativi

<ul style="list-style-type: none"> ● Costruire un corretto rapporto con gli altri nell'ascolto e nel rispetto reciproco. ● Consolidare la propria autonomia nell'organizzazione del lavoro in classe e a casa. ● Partecipare a tutte le attività proposte in ugual modo e con il medesimo interesse. ● Accettare i ruoli prestabiliti e le regole. ● Gestire i conflitti.
--

N.B. Per gli "obiettivi specifici disciplinari" si rimanda alle programmazioni allegate.

EVENTUALI PERCORSI PERSONALIZZATI PER STUDENTI CON BES certificati (DVA, DSA, ADHD ...) e non certificati

Il Consiglio di Classe ha predisposto programmazioni educative e didattiche personalizzate come da documentazione depositata agli atti dell'Istituto. Le informazioni dettagliate sono trasmesse al Presidente in apposita parte riservata che integra il presente documento.

METODOLOGIE DIDATTICHE E RELATIVI MATERIALI

Nel percorso scolastico svolto nel triennio sono state utilizzate strategie metodologie diversificate, individuate a seconda degli ambiti disciplinari, delle diverse esperienze, e delle diverse condizioni in cui si è svolta l'attività.

METODOLOGIE

DISCIPLINA	LEZIONE FRONTALE	LAVORO DI GRUPPO	COOPERATIVE LEARNING	PROBLEM SOLVING	DIDATTICA LABORATORIALE	FLIPPED CLASSROOM	ALTRO (specificare)
ITALIANO	X		X	X	X		
INGLESE	X	X	X				
STORIA	X		X	X	X		
MATEMATICA	X			X			(Google Classroom)
FILOSOFIA	X	X			X		Philosophy for children
FISICA	X	X		X			
INFORMATICA	X			X	X		
SCIENZE NATURALI	X	X		X	X		
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	X			X	X		
SCIENZE MOTORIE	X	X					
RELIGIONE o A.A.	X	X					
ED. CIVICA							

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

DISCIPLINA	LIBRO DI TESTO	DISPENSE	LETTURA E ANALISI ARTICOLI SU QUOTIDIANI, TESTI.....	RISORSE MULTIMEDIALI	ALTRO (SPECIFICARE...)
ITALIANO	X		X	X	Socrative
INGLESE		X		X	
STORIA	X		X	X	Socrative
MATEMATICA	X	X		X	Google Classroom
FILOSOFIA	X	X		X	Piattaforma Socrative
FISICA	X	X			
INFORMATICA	X			X	
SCIENZE NATURALI	X	X		X	
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	X	X	X	X	Programma Autocad
SCIENZE MOTORIE		X		X	
RELIGIONE o A.A.					
ED. CIVICA		X	X	X	Piattaforma Socrative

PERCORSI CROSSCURRICOLARI

Non sono stati effettuati percorsi crosscurricolari.

ORIENTAMENTO: organizzazione e nuove figure educative

- **Orientamento in entrata:** area finalizzata a presentare l'offerta formativa dell'istituto nel periodo che accompagna il passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado. Prevede azioni informative presso campus e conferenze organizzate territorialmente e open day in sede, con sessioni aperte alla partecipazione dei potenziali neoiscritti, incontri con le famiglie, forme di interlocuzione con studenti delle classi terminali o ex studenti, attività di formazione dei docenti coinvolti. L'area dell'Orientamento in entrata è assegnata a un docente titolare di Funzione Strumentale e a un gruppo di docenti coinvolti nella realizzazione delle diverse attività in programma.

- **Orientamento in itinere:** area finalizzata a sostenere gli studenti in difficoltà con l'impegno di studio dell'indirizzo scelto, al fine di individuare una eventuale ricollocazione più aderente alle attitudini e agli stili cognitivi. L'area dell'Orientamento in itinere è assegnata a un docente titolare di Funzione Strumentale, correlata con altre figure professionali, come ad es. i Coordinatori di Classe.

Le attività di orientamento in itinere del nostro istituto si propongono di:

- favorire lo sviluppo del processo formativo di ogni studente/ssa;
- supportare studentesse/studenti in situazione di temporanea difficoltà;
- riorientare verso scelte personali più consapevoli e congruenti con le proprie attitudini;
- prevenire la dispersione scolastica e attenuare eventuali situazioni di svantaggio socioculturale, linguistico personale che interferiscono con la piena realizzazione del successo formativo.

- **Orientamento in uscita:** area finalizzata ad accompagnare studentesse e studenti nel processo di crescita e maturazione personali. Sebbene tale processo si estenda per l'intero processo formativo, gli ultimi anni della scuola secondaria di secondo grado sono sicuramente quelli più delicati e preziosi nell'ottica della decisione relativa al proprio futuro. L'area si avvale del lavoro della figura dell'Orientatore che ha il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario. L'obiettivo principale è quello di favorire la comunicazione e l'organizzazione di attività e proposte volte a sostenere studentesse e studenti nel percorso formativo.

L'Orientamento in uscita esprime la propria attività in stretta relazione con i Consigli di Classe, con gli Istituti Tecnici Superiori Accademy, con le Università e gli Istituti di Cultura e di Ricerca, con i referenti interni dei PCTO, per favorire il contatto con il mondo aziendale nei vari settori professionali, coerentemente con gli indirizzi di studio presenti nell'istituto e in considerazione delle competenze chiave trasversali necessarie per un inserimento produttivo nel mondo del lavoro.

Orientamento e nuove figure educative

L'Orientamento nelle classi del triennio. Il DM63/2023 e le nuove figure professionali del Tutor e dell'Orientatore.

Le nuove figure, rappresentate da docenti interni all'istituzione scolastica, hanno compiti specifici ma allo stesso tempo convergenti, finalizzati a contribuire alla costruzione e acquisizione di competenze trasversali necessarie per rendere l'Orientamento una dimensione di consapevolezza personale che si accompagna alla dimensione relativa all'orientamento come scelta di opportunità per la prosecuzione degli studi e/o per l'approccio con il mondo del lavoro. Focus: supporto al successo formativo, orientamento alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini, dei propri punti di forza e dei punti di debolezza, competenze necessarie a individuare le scelte più appropriate per il proprio progetto di vita esistenziale e professionale. Una parte dei percorsi è dedicata agli aspetti più squisitamente connessi con l'Orientamento verso il mondo accademico e/o degli ITS, nonché verso il mondo del lavoro.

I compiti del Tutor e dell'Orientatore

Con l'introduzione delle nuove figure "Orientatore" e "Tutor" (DM63/2023), le attività di Orientamento e di supporto al successo formativo sono integrate da nuovi interventi concordati con i Consigli di Classe dei trienni di tutti gli indirizzi attivi nell'Istituto e con i docenti titolari di Funzione Strumentale dell'Area Orientamento.

L'E-portfolio personale

Il DM 63 introduce il nuovo strumento denominato E-portfolio personale, che comprende

- il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive;
- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

La Piattaforma "Unica"

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha predisposto la Piattaforma Unica, [Unica - La scuola di tutti \(istruzione.gov.it\)](https://www.istruzione.gov.it/unica), attraverso la quale sarà possibile, tra le diverse funzioni, documentare e consultare i percorsi realizzati e l'e-portfolio personale. L'Istituto ha messo a punto tutte le azioni previste per la funzionalità della piattaforma.

La programmazione dei Consigli di Classe e la relazione Tutor-gruppi classe assegnati

I docenti dei Consigli di Classe programmano i moduli "Orientamento", pari a 30 ore annuali, individuandone i percorsi anche con il supporto dei Tutor e dell'Orientatore.

Moduli per le classi del triennio*

- Pcto (15 ore tramite accordi con università, ITS Accademy...)
- Mobilità studentesca, partenariati, gemellaggi...
- Progetti area ed. Salute
- Certificazioni linguistiche
- Attività sportive
- Open day
- Percorsi di cittadinanza attiva
- Incontri a tema
- Uscite/visite didattiche
- Tutoraggio
- Altre attività di pari valenza individuate dal CdC

*N.B. La programmazione dettagliata è visibile sulla Piattaforma Unica ed è comunque inserita nel presente documento:

Percorsi di orientamento

TIPOLOGIA ATTIVITA'	PARTECIPAZIONE		DURATA ORE	PERIODO	COLLABORAZIONI ESTERNE
	INDIVIDUALE	COLLETTIVA			
Orientamento in entrata: - Interventi nelle scuole - Open Day dell'Istituto	x		Max 6 ore	ottobre - dicembre	
Orientamento Universitario: Smart Road – Università Cattolica	x		12	febbraio	Università Cattolica del Sacro Cuore
Orientamento universitario: Salone dello studente		x	5	ottobre 23	Regione Lombardia
Progetto SITE (madrelingua) Politecnico di Milano		x	10	Novembre- maggio	SITE
		x	6	dicembre	Politecnico di Milano Informatica e Sicurezza Informatica
PCTO: Giovani & Impresa		x	15	febbraio	ALDAI
Uscite didattiche: Laboratorio di biotecnologie "SOS ambiente"		x	6	febbraio	CusMiBio Università degli Studi di Milano
Uscite didattiche: Laboratorio "DNA e la genetica nelle attività forensi)		x	6	febbraio	Università degli Studi di Milano
Viaggio di istruzione a Trieste		x	10	marzo	
Piano Lauree Scientifiche Corso di laurea in Scienze Geologiche		x	12	febbraio	Università degli Studi di Milano-Bicocca
Uscita didattica: Mostra Van Gogh in inglese		x	2	dicembre	Mudec
Museo del Cinema		x	3	febbraio	Museo del Cinema
Conferenza: La donazione degli organi		x	3	marzo	AIDO
Incontri con ALPHATEST su "MISSIONE AMMISSIONE"		x	6	novembre	ALPHATEST

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Nell'Istituto opera un "Gruppo di Coordinamento", costituito come Organo della singola istituzione scolastica, che svolge le seguenti funzioni:

- individuare e descrivere le figure professionali più richieste dalle imprese;
- contribuire a definire ed aggiornare le competenze professionali di tali figure, d'intesa con gli altri soggetti firmatari di accordi e convenzioni;

- contribuire a definire i percorsi didattici e di PCTO;
- predisporre ed aggiornare la documentazione necessaria per i tutor e fornire assistenza a questi ultimi
- supportare la raccolta e le disponibilità delle imprese del territorio a offrire posti-stage.
- sistematizzare e monitorare la raccolta della documentazione e dei dati.

Le attività sono state selezionate, programmate e realizzate con la finalità di approfondire, sviluppare e consolidare l'acquisizione di competenze trasversali e di competenze specifiche rispetto all'indirizzo di studio, attraverso il contatto diretto e il confronto con il mondo del lavoro e del sociale. Tutti i percorsi sono stati coprogettati dai tutor scolastici e dai tutor esterni, al fine di condividere sia le competenze da sviluppare e acquisire, sia i criteri di verifica e di valutazione delle stesse. I Consigli di Classe sono coinvolti nella valutazione dei percorsi; il coordinamento della progettazione, la supervisione, il monitoraggio e la rendicontazione sono compiti attribuiti ai tutor di classe, che supportano il lavoro dei tutor di progetto. Si rinvia alla documentazione visionabile sul sito dell'istituto: accordi collegiali, organigramma, repertorio dei percorsi per ogni indirizzo. L'Istituto fornisce una scheda-guida di riflessione per la relazione, in sede d'esame, sui percorsi effettuati e sulle considerazioni ad essi relativi.

PERCORSI SVOLTI NELLA CLASSE

A.S.	ENTE	N° ORE	FINALITÀ FORMATIVE	TUTOR DI PROGETTO	TUTOR DI CLASSE	N. STUDENTI COINVOLTI
2021/2022	INAIL	4	Corso sulla sicurezza Acquisire competenze nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro	Tedeschi Giovanni	Gorla Manuela	Classe
2021/2022	CivicaMente Srl (Piattaforma Educazione digitale)	20	Costruirsi un futuro nell'industria chimica Acquisire competenze funzionali alla sostenibilità ambientale che promuovano un benessere globale che sia sostenibile. Far comprendere l'interrelazione tra stile di vita e benessere globale sostenibile	Gorla Manuela	Gorla Manuela	Classe
2021/2022	Propositi di filosofia	25	Philosophy for children Promuovere la crescita nella conoscenza di sé Favorire il valore e il piacere del pensare insieme Favorire un esercizio critico e concettuale attraverso il dialogo e la riflessione con modalità interrogative e argomentative	Gorla Manuela	Gorla Manuela	Classe
2022/2023	Propositi di filosofia	22	Philosophy for children Promuovere la crescita nella conoscenza di sé Favorire il valore e il piacere del pensare insieme Favorire un esercizio critico e concettuale attraverso il dialogo e la riflessione con modalità interrogative e argomentative	Gorla Manuela	Gorla Manuela	Classe
2022/2023	Solidalita – Visés Linde Gas	25	Deploy your talents Sviluppare maggior consapevolezza nei confronti degli scenari occupazionali offerti da percorsi di studio in ambito STEM Favorire maggior fiducia circa le possibilità occupazionali offerte al mondo femminile in ambito STEM Approcciare alla dimensione gestionale di una multinazionale che opera in ambito scientifico	Gorla Manuela	Gorla Manuela	Classe

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La formazione alla cittadinanza attiva è stata realizzata sia nelle aree disciplinari maggiormente coinvolte nello studio della Costituzione e dei Diritti Umani, nonché dell'attuale dimensione sociale locale, nazionale e sovranazionale, sia in ottica trasversale, attraverso attività e progetti che hanno affrontato tematiche diverse, tutte riconducibili al ruolo attivo e partecipativo sul piano sociale, come contributo al benessere personale e collettivo:

- ⇒ Educatori tra Pari: programma triennale di promozione della salute rivolto agli studenti delle classi prime e seconde, gestito da studenti del triennio appositamente formati.
- ⇒ Progetto Donazione Sangue: stili di vita benessere dello studente e del personale della scuola: informare e formare gli studenti sul tema della donazione del sangue; promuovere la salute e stili di vita corretti; promuovere la donazione volontaria e consapevole del sangue, gli alunni maggiorenni unitamente agli insegnanti che lo desiderano e che ne hanno i requisiti diventano donatori; facilitare l'accesso alle strutture sanitarie.
- ⇒ Progetti su problematiche ricorrenti nell'età adolescenziale: tabagismo, gioco d'azzardo, bullismo e cyberbullismo.
- ⇒ Prevenzione oncologica: incontri informativi/formativi.
- ⇒ Partecipazione a concorsi a tema.

Anche il ruolo rappresentativo svolto dagli studenti negli Organi Collegiali di Istituto e Provinciali è da intendersi come occasione di acquisizione di competenze sociali di cittadinanza attiva.

EDUCAZIONE CIVICA

Ogni Consiglio di Classe concorda lo svolgimento del programma di Educazione Civica in forma trasversale. In armonia con il documento elaborato a livello di Istituto, il Consiglio di Classe si è proposto di sviluppare le seguenti competenze:

a) Competenze culturali, linguistiche, logiche

- Riconoscere concetti relativi a temi di educazione alla cittadinanza e Costituzione;
- Riconoscere ed utilizzare il lessico specifico di area storico-giuridico-economica relativo a temi di educazione alla cittadinanza;
- Inserire/spiegare un contenuto relativo a temi di educazione alla cittadinanza e Costituzione nel contesto storico-politico di riferimento (saper contestualizzare);
- Confrontare e trasferire contenuti (saper comparare / saper trasferire);
- Individuare collegamenti e relazioni

b) Competenze - chiave di cittadinanza

- Imparare ad imparare: comprendere, sintetizzare, analizzare rielaborare ed interpretare informazioni/contenuti relativi a temi di educazione alla cittadinanza;
- Progettare, organizzare, verificare, valutare;
- Risolvere problemi (problem solving);
- Comunicare;
- Partecipare e collaborare con gli altri in modo autonomo e responsabile;
- Acquisire consapevolezza della propria identità storico-culturale

La programmazione è inserita nella parte Terza del presente documento.

PERCORSI PER L'INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA (CLIL)

Non sono stati svolti percorsi per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera (CLIL)

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO FORMATIVO

In orario curricolare

Philosophy for children

Laboratorio di biotecnologia

Visita alla Mostra di Van Gogh, pittore colto, al Mudec

In orario extracurricolare

Philosophy for children

Tre laboratori di geologia

Visite didattiche e viaggi di studio

Viaggio di istruzione a Trieste

Uscita didattica Zero-gravity

Mostra su Van Gogh

ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Stage (linguistici, formativi...)

.....//.....

Mobilità individuale

.....//.....

INTERVENTI PER IL SUCCESSO FORMATIVO (recupero, potenziamento...)

Lezioni con madrelingua inglese nell'ambito del progetto SITE

INTERVENTI PER L'INCLUSIONE

Attenzione crescente viene prestata al valore dell'inclusione e alle tematiche dei BES, intesi come concetti che orientano la definizione di percorsi di accoglienza e di attenzione alla persona, nonché di strategie dell'insegnamento, da estendere idealmente a tutti gli alunni. Nell'Istituto è attivo il Gruppo di Lavoro per l'inclusione, a cui partecipano il docente titolare di Funzione strumentale di Area, il referente BES, tutti i docenti di sostegno della scuola e un gruppo di docenti di materia rappresentativi delle aree peculiari dei vari indirizzi. Funzioni del GLI sono: ad inizio anno rilevare eventuali bisogni degli studenti con BES e, in base alle risorse, attivare progetti per soddisfarli; nel corso dell'anno scolastico supportare gli studenti con bisogni educativi speciali e i docenti delle classi in cui tali allievi sono inseriti; al termine dell'anno scolastico elaborare la proposta del PAI. Grande impegno è riservato all'inserimento degli studenti DVA, per accompagnarli nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, con colloqui preliminari con le famiglie, con i docenti degli Istituti di provenienza e colloqui successivi, ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza. Allo scopo di garantire il successo formativo degli studenti con BES, i Consigli di classe, dopo aver esaminato la certificazione presentata, predispongono PDP o PEI, disegnati su misura per ciascuno studente, per permettergli di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e modificabili, in qualunque momento se ne rilevi la necessità. I Piani Didattici Personalizzati elaborati dal CdC per gli studenti con certificazione BES sono depositati in Segreteria Didattica.

Valutazione alunni con BES

La valutazione degli alunni con BES avviene in conformità con il percorso educativo personalizzato/individualizzato e si riferirà agli obiettivi in esso espressi. Per quanto riguarda le modalità di verifica gli studenti utilizzano strumenti metodologico-didattici compensativi e misure dispensative, se previste. I docenti tengono conto dei risultati raggiunti a partire dai livelli di apprendimento iniziali.

Istruzione domiciliare/scuola in ospedale

Non c'è stato nessun caso di istruzione domiciliare o di scuola in ospedale

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In conformità col D.Lgs. 62/2017, vista la delibera del Collegio Docenti, il credito è attribuito con i seguenti criteri:

- Attribuzione del valore superiore della banda di oscillazione in presenza di media pari o superiore a $x,50$ (con $x=6,7,8$) e almeno uno dei seguenti indicatori:

- ⇒ Impegno e interesse attestati da un voto di comportamento pari o superiore al 9;
- ⇒ Partecipazione documentata ad attività contemplate dal PofT, come da criteri vigenti, con le seguenti specifiche:
 - sportivo, attestate da Federazioni e Associazioni;
 - artistico e coreutico, attestate da scuole, enti istituzionali, associazioni;
 - rappresentanza scolastica continuativa (di classe, Consiglio di Istituto, Comitato studentesco, Consulta Provinciale);
 - culturale, attestate da scuole, enti istituzionali, associazioni, continuative o con durata minima pari a quattro ore;
 - sociale e di cittadinanza attiva (donazione sangue, ed. tra pari, volontariato, scoutismo...) attestate da scuole, enti istituzionali, associazioni;
 - formativo, riguardanti specifici progetti inseriti nel Pof di Istituto (orientamento, Pon, concorsi e competizioni, periodo di studio all'estero...) attestate dalla scuola;
 - esperienze lavorative certificate dall'Ente/Azienda in questione.

NB:

- a) in presenza di valutazione pari o superiore a 9,50 si arrotonda automaticamente al valore superiore della banda corrispondente.
- b) la partecipazione positiva ai PCTO è considerata nell'attribuzione delle valutazioni disciplinari e del comportamento e, di conseguenza, contribuisce all'assegnazione del credito.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

Il Collegio Docenti condivide criteri per la valutazione dei processi di apprendimento, attraverso la produzione di apposite griglie a cura dei Dipartimenti di Materia. I criteri di valutazione sono riportati nella programmazione didattica di ogni disciplina (v. parte terza del presente documento).

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La classe ha partecipato alle seguenti simulazioni di prove d'esame:

DATA	PROVA
08/02/2024	ITALIANO
21/02/2024	MATEMATICA
06/05/2024	ITALIANO
07/05/2024	MATEMATICA

Quadro di corrispondenza dei punti ai livelli di conoscenza e abilità: ITALIANO SCRITTO

Il risultato di ogni prova è composto dalla somma dei punti della parte generale con quelli della tipologia scelta (A, B o C). Il punteggio totale in centesimi è facilmente convertibile in decimi o in ventesimi.

PARTE GENERALE (COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE) - Punti 1- 60

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Coerenza e coesione (1-20)	testo disorganico ed incoerente	1 - 5
	testo organico ma scarsamente coeso	6 - 11
	testo organico e coeso, pur con lievi incertezze nei connettivi	12 - 13
	testo organico e coeso; uso corretto e sicuro dei connettivi	14 - 16
	testo coerente, coeso e ben articolato	17 - 20
Correttezza grammaticale e linguistica; ricchezza e padronanza lessicale (1-20)	forma confusa, con numerosi errori di ortografia, morfologia e/o sintassi; lessico povero, impreciso, ripetitivo	1 - 5
	forma non sempre chiara con qualche errore di ortografia, morfologia e/o sintassi; lessico povero e non sempre appropriato	6 - 11
	forma scorrevole, chiara, lineare e sostanzialmente corretta; lessico semplice ma preciso	12 - 13
	forma corretta e sicura; lessico appropriato	14 - 16
	forma scorrevole, chiara, corretta; lessico ricco, preciso, vario	17 - 20
Riferimenti culturali e capacità critiche (1-20)	grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali	1- 5
	riferimenti culturali imprecisi o non sempre pertinenti; capacità di giudizio limitata	6- 11
	riferimenti culturali essenziali ma pertinenti; capacità di giudizio adeguata	12- 13
	riferimenti culturali precisi e pertinenti; capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione	14 - 16
	riferimenti culturali ampi e articolati; capacità di giudizio coerente ed originale	17 - 20

TIPOLOGIA A -Indicatori specifici - Punti 1- 40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Comprensione (1-10)	comprensione del testo errata o gravemente imprecisa	1 - 3
	comprensione del testo incompleta	4 - 5
	comprensione del testo nei suoi snodi essenziali	6
	comprensione completa del testo	7 - 8
	comprensione del testo completa e precisa	9 - 10
Analisi (1-20)	non rispondente o rispondente in modo errato ai quesiti della traccia	1- 5
	rispondente in modo superficiale o poco preciso ai quesiti della traccia	6 - 11
	rispondente correttamente a tutti i quesiti della traccia	12 - 13
	corretta, precisa ed approfondita	14 - 16
	corretta, precisa, approfondita e con elementi di personalizzazione	17 - 20
Interpretazione e commento (1-10)	contenuti inesistenti o limitati e privi di riferimenti culturali pertinenti	1 - 3
	contenuti superficiali e con riferimenti culturali scarsi, imprecisi e/o parzialmente pertinenti	4 - 5
	contenuti e riferimenti culturali essenziali, non particolarmente approfonditi	6
	Contenuti e riferimenti culturali adeguati, discretamente approfonditi	7 - 8
	Contenuti precisi e puntuali anche negli approfondimenti culturali	9-10

TIPOLOGIA B -Indicatori specifici - Punti 1- 40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Capacità di individuazione di tesi e argomentazioni e di sintesi (1-20)	errata comprensione del testo; sintesi confusa ed incoerente	1 - 5
	fraintendimenti nella comprensione del testo; sintesi parziale	6- 11
	individuazione delle tesi essenziale e/o sintesi sostanzialmente corretta	12- 13
	individuazione delle tesi adeguata e sintesi corretta	14 - 16
	individuazione delle tesi precisa e sintesi completa e proporzionata tra le parti	17 - 20
Capacità argomentativa (1-10)	progressione argomentativa confusa e incoerente	1- 3
	progressione argomentativa non del tutto lineare	4 - 5
	progressione argomentativa semplice ma lineare	6
	progressione argomentativa lineare, moderatamente articolata	7 - 8
	progressione argomentativa lineare e ben articolata	9 - 10
Elaborazione (1-10)	elaborazione scarsa e molto imprecisa	1-3
	elaborazione povera, limitata	4 - 5
	elaborazione essenziale, non molto approfondita	6
	elaborazione precisa, con alcuni approfondimenti personali	7 - 8
	elaborazione precisa e ricca di riflessioni ed approfondimenti personali	9 - 10

TIPOLOGIA C - Indicatori specifici -Punti 1- 40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Pertinenza/ eventuale titolazione e paragrafazione (1-20)	pertinenza del testo rispetto alla traccia errata	1- 5
	pertinenza del testo rispetto alla traccia parziale o imprecisa	6- 11
	pertinenza del testo rispetto alla traccia corretta	12- 13
	pertinenza del testo rispetto alla traccia corretta e ben scandita	14 - 16
	pertinenza del testo rispetto alla traccia completa, rigorosamente scandita	17 - 20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (1- 10)	esposizione non chiara né lineare	1-3
	esposizione non sempre chiara e lineare	4 - 5
	esposizione chiara e lineare	6
	esposizione ben articolata	7 - 8
	esposizione organica e rigorosamente impostata	9 - 10
Riflessioni personali (1-10)	riflessioni inesistenti o limitate	1- 3
	riflessioni superficiali	4 - 5
	riflessioni adeguate	6
	riflessioni moderatamente approfondite	7 - 8
	riflessioni ricche ed originali	9 - 10

Griglia di valutazione: MATEMATICA SCRITTO

INDICATORI		DESCRITTORI	QUESITI				PROBLEMA	
			Punti	1	2	3	4	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	La comprensione del quesito è stata:	Nulla/Gravemente lacunosa	(0-2]					(0-10]
		Schematica-superficiale	(2-3]					(10-12,5]
		Adeguata	(3-3,75]					(12,5-15]
		Approfondita/Completa	(3,75-6,25]					(15-25]
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più idonea	L'individuazione della strategia di lavoro nella risoluzione del quesito è stata:	inesistente o del tutto inadeguata	[0-3]					[0-12]
		poco efficace e/o coerente	(3-4]					(12-15]
		Adeguata sebbene non sempre efficiente	(4-4,5]					(15-18]
		Dimostrata con padronanza ed efficienza anche attraverso procedure ottimali non standard	(4,5-7,5]					(18-30]
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Lo sviluppo del processo risolutivo del quesito è stato:	Nulla/Del tutto scorretto	[0-2]					[0-10]
		Impreciso e/o Incoerente	(2-3]					(10-12,5]
		Sostanzialmente corretto ma con qualche imprecisione	(3-3,75]					(12,5-15]
		Corretto/Corretto e non standard	(4-6,25]					(15-25]
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L'argomentazione e usata nel quesito è stata:	Nessuna/Del tutto inadeguata e/o incoerente	[0-1]					[0-8]
		Frammentaria e non sempre coerente	(1-2,5]					(8-10]
		Coerente	(2,5-3]					(10-12]
		Coerente, accurata e approfondita	(3-5]					(12-20]
Punteggio complessivo Quesiti (Q): ___ /100			(NB: ogni quesito vale al massimo 25 punti)					
Punteggio complessivo Problema (P): ___ /100								
Punteggio complessivo della prova (P+Q):10			_____ /20					

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER STUDENTI DVA

DATA	PROVA
08/02/2024	ITALIANO
21/02/2024	MATEMATICA
06/05/2024	ITALIANO
07/05/2024	MATEMATICA

In Matematica la griglia di valutazione è stata la stessa, tenendo conto degli obiettivi minimi da raggiungere.

Quadro di corrispondenza dei punti ai livelli di conoscenza e abilità: ITALIANO SCRITTO

Il risultato di ogni prova è composto dalla somma dei punti della parte generale con quelli della tipologia scelta (A, B o C). Il punteggio totale in centesimi è facilmente convertibile in decimi o in ventesimi.

PARTE GENERALE (COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE) - Punti 1- 60

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Coerenza e coesione (1-20)	testo disorganico ed incoerente	1 - 6
	testo organico ma scarsamente coeso	7 - 12
	testo organico e coeso, pur con lievi incertezze nei connettivi	13 - 15
	testo organico e coeso; uso corretto dei connettivi	16- 20
Correttezza grammaticale e linguistica; ricchezza e padronanza lessicale (1-20)	forma confusa, con numerosi errori di ortografia, morfologia e/o sintassi; lessico povero, impreciso, ripetitivo	1 - 6
	forma non sempre chiara con qualche errore di ortografia, morfologia e/o sintassi; lessico povero e non sempre appropriato	7 - 12
	forma scorrevole, chiara, lineare e sostanzialmente corretta; lessico semplice ma preciso	13 - 15
	forma corretta e sicura; lessico appropriato	16 - 20
Riferimenti culturali e capacità critiche (1-20)	grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali	1- 6
	riferimenti culturali imprecisi o non sempre pertinenti; capacità di giudizio limitata	7- 12
	riferimenti culturali essenziali ma pertinenti; capacità di giudizio adeguata	13- 15
	riferimenti culturali pertinenti; capacità di giudizio coerente	16 - 20

TIPOLOGIA A -Indicatori specifici - Punti 1- 40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Comprensione (1-10)	comprensione del testo errata o gravemente imprecisa	1 - 3
	comprensione del testo incompleta	4 - 5
	comprensione del testo nei suoi snodi essenziali	6-7
	comprensione completa del testo	8 - 10
Analisi (1-20)	non rispondente o rispondente in modo errato ai quesiti della traccia	1- 6
	rispondente in modo superficiale o poco preciso ai quesiti della traccia	7-12
	rispondente correttamente a tutti i quesiti della traccia	13-15
	corretta, precisa ed approfondita	16-20
Interpretazione e commento (1-10)	contenuti inesistenti o limitati e privi di riferimenti culturali pertinenti	1 - 3
	contenuti superficiali e con riferimenti culturali scarsi, imprecisi e/o parzialmente pertinenti	4 - 5
	contenuti e riferimenti culturali essenziali, non particolarmente approfonditi	6-7
	Contenuti e riferimenti culturali adeguati, discretamente approfonditi	8 - 10

TIPOLOGIA B -Indicatori specifici - Punti 1- 40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Capacità di individuazione di tesi e argomentazioni e di sintesi (1-20)	errata comprensione del testo; sintesi confusa ed incoerente	1 - 6
	fraintendimenti nella comprensione del testo; sintesi parziale	7- 12
	individuazione delle tesi essenziale e/o sintesi sostanzialmente corretta	13- 15
	individuazione delle tesi adeguata e sintesi corretta	16-20
Capacità argomentativa (1-10)	progressione argomentativa confusa e incoerente	1- 3
	progressione argomentativa non del tutto lineare	4 - 5
	progressione argomentativa semplice ma lineare	6-7
	progressione argomentativa lineare, moderatamente articolata	8 - 10
Elaborazione (1-10)	elaborazione scarsa e molto imprecisa	1-3
	elaborazione povera, limitata	4 - 5
	elaborazione essenziale, non molto approfondita	6-7
	elaborazione precisa, con alcuni approfondimenti personali	8-10

TIPOLOGIA C - Indicatori specifici -Punti 1- 40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Pertinenza/ eventuale titolazione e paragrafazione (1-20)	pertinenza del testo rispetto alla traccia errata	1- 6
	pertinenza del testo rispetto alla traccia parziale o imprecisa	7- 12
	pertinenza del testo rispetto alla traccia corretta	13- 15
	pertinenza del testo rispetto alla traccia corretta e ben scandita	16 - 20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (1- 10)	esposizione non chiara né lineare	1-3
	esposizione non sempre chiara e lineare	4 - 5
	esposizione chiara e lineare	6-7
	esposizione ben articolata	8 - 10
Riflessioni personali (1-10)	riflessioni inesistenti o limitate	1- 3
	riflessioni superficiali	4 - 5
	riflessioni adeguate	6-7
	riflessioni moderatamente approfondite	8 - 10

PARTE TERZA

PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE PER OGNI DISCIPLINA E BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE RELATIVA

ANNO SCOLASTICO 2023-24	CLASSE 5 A LSSA
DOCENTE: Capece Barbara	MATERIA: LINGUA E LETTERE ITALIANE

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Le competenze individuate dal dipartimento di Lettere sono state:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Le competenze indicate sono state sostanzialmente raggiunte dalla maggioranza degli studenti, nonostante, in alcune circostanze, alcuni alunni abbiano attraversato momenti di affaticamento. Un gruppo di studenti si è impegnato costantemente, raggiungendo buoni livelli di comprensione, analisi e interpretazione dei testi. Permangono, in qualche caso, errori di ortografia, dell'area sintattica e semantica su cui, gli interventi tentati nel corso del triennio, non si sono rivelati risolutivi.

Sul piano metodologico è possibile affermare che i ragazzi, nel complesso, abbiamo acquisito un autonomo metodo di studio tuttavia, solo alcuni, arrivano alla personale e approfondita elaborazione degli argomenti assegnati.

La collaborazione e la partecipazione alle attività è adeguata per la maggior parte degli alunni: la classe risulta quasi complessivamente motivata, sia rispetto alle richieste di percorsi didattici e di approfondimento che nell'esprimere le proprie opinioni ed esperienze.

PROGRAMMA SVOLTO

Giacomo Leopardi

Introduzione all'autore. Il sistema filosofico leopardiano. La poetica. La teoria del piacere; la concezione della natura e della civiltà; il pessimismo; la protesta; il rifiuto del progresso; il solidarismo umano e sociale. La poetica del vago e dell'indefinito. La trattazione della poetica dell'autore è stata accompagnata dalla lettura di pagine dello Zibaldone, in particolare sulla teoria del piacere e sui temi dell'infelicità, del ruolo della Natura, del vago e dell'indefinito.

Letture e analisi dei seguenti testi:

Dai Canti: L'infinito, A Silvia, A se stesso, La quiete dopo la tempesta, La ginestra (vv. 1-157; 297-317)

Dalle Operette morali: Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere; Dialogo della natura e di un islandese

Il secondo Ottocento

L'età postunitaria – Tendenze culturali, filosofiche, letterarie: gli intellettuali di fronte alla modernizzazione; il Positivismo e il mito del progresso; tra nostalgia romantica e rigore veristico; il panorama culturale; intellettuali e società.

Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia: Naturalismo e Verismo

- *Il Naturalismo francese: precursori, premesse teoriche e caratteri della poetica del Naturalismo (E. Zola);*
- *Il Verismo: diffusione e caratteri della poetica verista;*

Giovanni Verga:

Introduzione all'autore. Vita, poetica, opere, le tecniche narrative, l'eclissi dell'autore, l'ideologia verghiana; confronto tra il verismo di Verga e il naturalismo di Zola.

I romanzi: il progetto del Ciclo dei vinti; I Malavoglia: analisi dell'intreccio, della struttura e del messaggio del romanzo; Mastro don Gesualdo: intreccio, struttura e messaggio.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Le novelle: da Vita dei campi: Rosso Malpelo, La lupa; da Novelle rusticane: La roba

da I Malavoglia: Prefazione: I vinti e la fiumana del progresso; cap I e cap VII; da Mastro Don Gesualdo La morte di mastro-don Gesualdo (IV,cap. V)

Il Decadentismo

Tendenze culturali, filosofiche, letterarie. L'origine del termine, le coordinate storiche e sociali, la visione del mondo, la poetica del Decadentismo, temi e miti della letteratura decadente.

Gabriele D'Annunzio

Introduzione all'autore. La vita e le opere. Le fasi della produzione dannunziana e la poetica di D'Annunzio: l'estetismo e la sua crisi, il superomismo, il panismo vitalistico. Il piacere: caratteristiche del romanzo;

Lettura dei seguenti passi: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Le vergini delle rocce: libro 1: Il programma politico del superuomo

Il progetto delle Laudi;

Lettura e analisi dei seguenti testi poetici da Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

Presentazione dell'autore. Vita, visione del mondo, opere. La poetica di Pascoli: "una poetica decadente" (da Il fanciullino); temi, stile e soluzioni formali. Myricae: caratteristiche della raccolta;

Lettura e analisi dei seguenti testi poetici: da Myricae: Il lampo, X Agosto;

dai Poemetti: Italy

Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

da Il fanciullino: cap I, IV, V.

Il primo Novecento

Lo scenario del primo Novecento: Tendenze culturali, filosofiche, letterarie (quadro complessivo di riferimento)

Il Futurismo

L'esaltazione della modernità contro il passatismo

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista; Bombardamento di Adrianopoli da Zang Tumb Tumb

Italo Svevo

La vita, la formazione, le influenze culturali; i tre romanzi e la figura dell'inetto Una vita; Senilità: caratteristiche essenziali della trama e dell'impianto narrativo; la figura dell'inetto. La coscienza di Zeno: la novità dell'impianto narrativo, il trattamento del tempo, la figura dell'inetto, l'ironia, l'inattendibilità del narratore;

Lettura e analisi dei seguenti testi:

da Senilità: cap. I

da La coscienza di Zeno Prefazione e Preambolo; Il fumo; La morte del padre.

Luigi Pirandello

Vita, visione del mondo, poetica dell'umorismo: Un'arte che scompone il reale; I romanzi: Il tema dell'identità: da Il fu Mattia Pascal a Uno, nessuno e centomila.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

da L'umorismo: L'esempio della signora imbellettata

da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; Ciacula scopre la luna

Da Il fu Mattia Pascal: Capp. VII, IX, XII, XIII

Da Uno, nessuno e centomila: lettura integrale

Il teatro: Sei personaggi in cerca d'autore: visione dell'opera teatrale per la regia di De Fusco dal Teatro Della Valle

Giuseppe Ungaretti

Biografia, visione del mondo, la poetica dell'Allegria; Il Sentimento del tempo, Il dolore (quadro complessivo di riferimento ed elementi essenziali)

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da L'Allegria: Il porto sepolto, Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Fratelli

Da Il Sentimento del tempo: L'isola

Da Il dolore: Tutto ho perduto

Eugenio Montale

Biografia, visione del mondo, la poetica degli Ossi di seppia; La poetica degli oggetti, La figura femminile(quadro complessivo di riferimento ed elementi essenziali)

Lettura e analisi dei seguenti testi:

da Ossi di seppia, Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato

da Le occasioni, Non recidere, forbice, quel volto

da Xenia: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Divina Commedia

Una lettura del Paradiso: il Paradiso imperfetto, lo scacco della memoria e lo scacco della lingua. Lettura e analisi dei seguenti versi: Proemio del Paradiso Canto I (vv1-12); Canto III (vv. 10- 36); canto V (vv. 100-108; 122-139); Canto XV (vv. 13-36); canto XXII (vv. 124-153); canto XIII (55-145)

Lettura integrale di almeno sette testi tra quelli indicati in elenco. L'esperienza di lettura e le riflessioni scritte sul taccuino dello scrittore è state condivise in classe a cadenza mensile.

La bestia dentro, La regola dei pesci, Qualcosa c'inventeremo, L'unico ricordo di Flora Banks, Dieci Storie di ieri e di oggi, Tutto chiede salvezza, Dear Martin, A volte sparisco, Trevor, Sorella, mio unico amore, Il colore del sole, La lunga discesa, Santa muerte, La strada di casa, Il centro del mondo, Alfredo, Il rumore dei tuoi passi, La bambina che amava Tom Gordon, La guerra del cioccolato, Danza sulla mia tomba, L'occhio più azzurro, American dust, Il giardiniere, lo dico no!- Storie di eroica disobbedienza, Concrete rose, Nelle terre selvagge, Persone normali, Figlie di Brooklyn, Monster, Storia d'amore e di perdizione, La vera storia del mostro, I ragazzi della Nickel, Un attimo perfetto, The outsiders, Molto più di questo, Devo essere brava, Quando arrivano i cani, La guerra del cioccolato, La diseducazione di Cameron Post, La malnata, Girls, Cris, Sexy, Quando eravamo in tre, Dove sei mondo bello, Di cosa sono fatte le ragazze.

OBIETTIVI MINIMI

- (padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti): lo studente espone quanto richiesto con un linguaggio semplice, chiaro e corretto. Competenza

- (leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo): lo studente comprende i contenuti essenziali di un testo letto e lo riassume correttamente.

- (produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi): lo studente sa produrre testi abbastanza chiari e sostanzialmente corretti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

La griglia di valutazione delle conoscenze e competenze scritte è la stessa allegata alla simulazione della prima prova d'esame nel presente documento.

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità: orale

Voto	Giudizio	Conoscenze, competenze, abilità
10	Eccellente	Conoscenza ampia ed approfondita degli argomenti. Autonomia nella consultazione delle fonti. Rielaborazione personale e critica. Perfetta padronanza della lingua e del linguaggio specifico dei diversi contesti.
9	Ottimo	Piena conoscenza dei contenuti. Capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti tra le conoscenze. Ricchezza e adeguatezza ai diversi contesti del registro linguistico.
8	Buono	Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva ed adeguato registro linguistico.
7	Discreto	Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Correttezza espressiva pur con limitato uso del linguaggio specifico.
6	Sufficiente	Conoscenza dei contenuti minimi della disciplina, scarsa autonomia nel lavoro e nella rielaborazione di quanto appreso. Espressione sostanzialmente corretta con utilizzo essenziale del linguaggio specifico
5	Insufficiente	Conoscenze superficiali ed incomplete. Scarsa rielaborazione dei contenuti. Difficoltà a collegare gli argomenti. Espressione incerta. Linguaggio specifico improprio
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze lacunose e frammentarie. Incapacità di operare collegamenti. Difficoltà di comprensione dei testi. Espressione incerta e non sempre corretta.
2/3	Completamente insufficiente	Scarsissime conoscenze dei contenuti della disciplina. Espressione incerta e scorretta.
1	Completamente insufficiente	Rifiuto di partecipare all'attività didattica (non consegna dei compiti, rifiuto delle interrogazioni orali ...)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Si fa riferimento alla griglia di valutazione del dipartimento e agli obiettivi minimi per gli studenti BES. Si allega la griglia elaborata per lo studente DVA

PARTE GENERALE (COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE) - Punti 1- 60

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Coerenza e coesione (1-20)	testo disorganico ed incoerente	1 - 6
	testo organico ma scarsamente coeso	7-12
	testo organico e coeso, pur con lievi incertezze nei connettivi	13-15
	testo organico e coeso; uso corretto dei connettivi	16-20
Correttezza grammaticale e linguistica; ricchezza e padronanza lessicale (1-20)	forma confusa, con numerosi errori di ortografia, morfologia e/o sintassi; lessico povero, impreciso, ripetitivo	1-6
	forma non sempre chiara con qualche errore di ortografia, morfologia e/o sintassi; lessico povero e non sempre appropriato	7-12
	forma scorrevole, chiara, lineare e sostanzialmente corretta; lessico semplice ma preciso	13-15
	forma corretta e sicura; lessico appropriato	16-20
Riferimenti culturali e capacità critiche (1-20)	grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali	1-6
	riferimenti culturali imprecisi o non sempre pertinenti; capacità di giudizio limitata	7-12
	riferimenti culturali essenziali ma pertinenti; capacità di giudizio adeguata	13-15
	riferimenti culturali pertinenti; capacità di giudizio coerente	16-20

TIPOLOGIA A -Indicatori specifici - Punti 1- 40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Comprensione (1-10)	comprensione del testo errata o gravemente imprecisa	1-3
	comprensione del testo incompleta	4 - 5
	comprensione del testo nei suoi snodi essenziali	6-7
	comprensione completa del testo	8-10
Analisi (1-20)	non rispondente o rispondente in modo errato ai quesiti della traccia	1- 6
	rispondente in modo superficiale o poco preciso ai quesiti della traccia	7-12
	rispondente correttamente a tutti i quesiti della traccia	13-15
	corretta, precisa ed approfondita	16 -20
Interpretazione e commento (1-10)	contenuti inesistenti o limitati e privi di riferimenti culturali pertinenti	1-3
	contenuti superficiali e con riferimenti culturali scarsi, imprecisi e/o parzialmente pertinenti	4-5
	contenuti e riferimenti culturali essenziali, non particolarmente approfonditi	6-7
	Contenuti e riferimenti culturali adeguati, discretamente approfonditi	8-10

TIPOLOGIA B -Indicatori specifici - Punti 1- 40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Capacità di individuazione di tesi e argomentazioni e di sintesi (1-20)	errata comprensione del testo; sintesi confusa ed incoerente	1-6
	fraintendimenti nella comprensione del testo; sintesi parziale	7- 2
	individuazione delle tesi essenziale e/o sintesi sostanzialmente corretta	13-15
	individuazione delle tesi adeguata e sintesi corretta	16-20
Capacità argomentativa (1-10)	progressione argomentativa confusa e incoerente	1-3
	progressione argomentativa non del tutto lineare	4-5
	progressione argomentativa semplice ma lineare	6-7
	progressione argomentativa lineare, moderatamente articolata	8-10
Elaborazione (1-10)	elaborazione scarsa e molto imprecisa	1-3
	elaborazione povera, limitata	4-5
	elaborazione essenziale, non molto approfondita	6-7
	elaborazione precisa, con alcuni approfondimenti personali	8-10

TIPOLOGIA C - Indicatori specifici -Punti 1- 40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Pertinenza/ eventuale titolazione e paragrafazione (1-20)	pertinenza del testo rispetto alla traccia errata	1- 6
	pertinenza del testo rispetto alla traccia parziale o imprecisa	7-12
	pertinenza del testo rispetto alla traccia corretta	13-15
	pertinenza del testo rispetto alla traccia corretta e ben scandita	16 -20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (1- 10)	esposizione non chiara né lineare	1-3
	esposizione non sempre chiara e lineare	4-5
	esposizione chiara e lineare	6-7
	esposizione ben articolata	8-10
Riflessioni personali (1-10)	riflessioni inesistenti o limitate	1-3
	riflessioni superficiali	4-5
	riflessioni adeguate	6-7
	riflessioni moderatamente approfondite	8-10

ANNO SCOLASTICO 2023-24	CLASSE 5 A LSSA
DOCENTE: Cerri Tiziana	MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso del corrente anno scolastico i risultati acquisiti da parte del gruppo classe sono complessivamente buoni. Nel corso dell'intero anno scolastico un gruppo di studenti ha dimostrato di possedere un metodo di studio autonomo e personale e buone competenze, mentre altri hanno lavorato in modo discontinuo e inadeguato. Dal punto di vista della partecipazione al dialogo educativo non tutta la classe si è dimostrata attenta nell'interazione con gli insegnanti e tra i compagni. Alcuni studenti hanno dimostrato una partecipazione non sempre adeguata ed attiva. A differenti livelli sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- Saper utilizzare correttamente le strutture morfo-sintattiche.
- Saper comprendere testi su argomenti attinenti alla vita contemporanea.
- Saper descrivere un periodo storico-letterario nei suoi aspetti principali, facendo collegamenti con la produzione letteraria di tale periodo.
- Saper comprendere, parafrasare, analizzare un testo letterario e saperlo collocare nel suo contesto storico.
- Sapersi esprimere in modo corretto su argomenti noti e non.
- Saper paragonare e confrontare.
- Riassumere e commentare un testo.
- Saper utilizzare linguaggi specialistici.
- Saper fare collegamenti interdisciplinari.
- Saper fornire un'interpretazione, anche personale, sul significato di un testo/opera e formulare un giudizio critico sugli argomenti trattati.

PROGRAMMA SVOLTO

Dal volume AMAZING MINDS, Pearson Ed.

Capitolo 4: The Romantic Age

Jane Austen – Pride and Prejudice

Mary Shelley – Frankenstein or the Modern Prometheus

Capitolo 5: The Victorian Age

Historical and Social Background

Literary background

Charles Dickens – a Timeless Comic (testi: Coketown, Mr. Gradgrind)

The Victorian Compromise

R. L. Stevenson: Dr. Jekyll and Mr Hyde

Oscar Wilde: The picture of Dorian Gray

Capitolo 6: The Age of Anxiety

Historical and Social Background

War poets: R. Brooke (The Soldier)- W. Owen (Dulce et Decorum est)

The Stream of Consciousness

Sigmund Freud

James Joyce: Dubliners

Argomenti affrontati dopo il 15 Maggio:

Virginia Woolf: Mrs Dalloway

George Orwell: 1984

OBIETTIVI MINIMI

- Saper esporre in forma scritta/orale riguardo a tematiche di attualità o letterarie, sapendo utilizzare un lessico appropriato.
- Saper comprendere e analizzare un testo letterario e saperlo collocare nel suo contesto storico.
- Saper fornire un'interpretazione sul significato di un testo/opera.
- Saper descrivere un periodo storico-letterario nei suoi aspetti principali, facendo collegamenti con la produzione letteraria di tale periodo.
- Saper fare collegamenti interdisciplinari.
- Saper formulare un giudizio critico sugli argomenti trattati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	USO DELLA LINGUA	RIELABORAZIONE
1-2	Non conosce gli argomenti	Non mette in atto competenze	Non consente la comunicazione del messaggio	Inesistente
3	Lacunosa	Non mette in atto competenze	Non usa le strutture morfosintattiche di base e il lessico corretto	Inesistente
4	Ridotta e superficiale	non sa utilizzare le proprie conoscenze	Non sa utilizzare strutture morfosintattiche adeguate e lessico appropriato	Inesistente
5	Parziale	Utilizza in modo superficiale le proprie conoscenze	Si esprime in modo confuso	Esposizione mnemonico dei contenuti
6	Essenziale, conosce gli elementi fondamentali	Utilizza le proprie conoscenze con qualche errore e imprecisione	Si esprime con qualche incertezza e imprecisione	È in grado di effettuare Semplici rielaborazioni
7	Completa pur con qualche imprecisione	Utilizza le conoscenze acquisite	Rivela discreta padronanza del linguaggio specifico	È in grado di effettuare rielaborazioni, anche se non approfondite
8	Completa, non sempre approfondita	Utilizza le proprie conoscenze in modo consapevole	Si esprime in modo corretto e articolato	È in grado di effettuare rielaborazioni in modo autonomo
9	Completa e approfondita	Utilizza le proprie conoscenze in situazioni specifiche	Si esprime in modo corretto e fluente	E' in grado di effettuare rielaborazioni approfondite
10	Approfondita, articolata e arricchita da conoscenze personali	Utilizza le conoscenze acquisite in situazioni complesse e in ambito pluridisciplinare	Si esprime in modo corretto, appropriato e efficace	È capace di rielaborazioni approfondite e originali in modo autonomo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Si fa riferimento alla griglia di valutazione del dipartimento e agli obiettivi minimi

ANNO SCOLASTICO 2023-24	CLASSE 5 A LSSA
DOCENTE: Capece Barbara	MATERIA: STORIA

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha mostrato un interesse particolare per lo studio della Storia e cercato costantemente relazioni tra il periodo studiato e la nostra attualità. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in maniera soddisfacente, è migliorata la capacità critica e di rielaborazione personale. Pochi gli studenti non interessati alle questioni storico-politiche. Si è cercato di sollecitare una riflessione costante sul nesso tra i fatti storici affrontati nel programma, gli eventi e problemi contemporanei emergenti dall'attualità politica, economica e sociale.

PROGRAMMA SVOLTO

Unità 1 – L'età dell'imperialismo e la Prima guerra mondiale

-L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo:

La spartizione dell'Africa e dell'Asia; La belle époque e le sue inquietudini.

- L'Italia giolittiana:

I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia; la politica interna tra socialisti e cattolici; la politica estera e la guerra di Libia.

-La Prima guerra mondiale:

La fine dei giochi diplomatici; 1914: il fallimento della guerra lampo; l'Italia dalla neutralità alla guerra; 1915-1916: la guerra di posizione; il fronte interno e l'economia di guerra; dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917-1918).

- Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica:

La rivoluzione di febbraio; la Rivoluzione d'ottobre; Lenin alla guida dello stato sovietico; la Russia fra guerra civile e comunismo di guerra; la Nuova politica economica e la nascita dell'URSS.

-L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto:

La conferenza di pace e la Società delle Nazioni; i trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa; la fine dell'impero turco e la spartizione del Vicino Oriente; l'Europa senza stabilità.

Unità 2 – L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale

- L'Unione sovietica di Stalin:

L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS; il terrore staliniano e i gulag; il consolidamento dello stato totalitario.

-Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo:

Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto: nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra; la crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso; l'ascesa del fascismo; verso la dittatura.

-Gli Stati Uniti e la crisi del '29:

- Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista; gli anni Venti fra boom economico e cambiamenti sociali; la crisi del '29: dagli USA al mondo; Roosevelt e il New Deal.

-La crisi della Germania repubblicana e il nazismo:

La nascita della repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; il nazismo al potere; l'ideologia nazista e l'antisemitismo.

- Il regime fascista in Italia La nascita del regime:

Il fascismo fra consenso e opposizione; la politica interna ed economica; i rapporti tra Chiesa e fascismo; la politica estera; le leggi razziali.

-L'Europa e il mondo verso una nuova guerra:

Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con il Giappone; l'escalation nazista: verso la guerra.

-La Seconda guerra mondiale:

Il successo della guerra-lampo (1939-1940); la svolta del 1941: la guerra diventa mondiale; l'inizio della controffensiva alleata (1942-1943); la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia, la vittoria degli Alleati; la guerra dei civili; lo sterminio degli ebrei.

Unità 3 – Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla dissoluzione dell'Urss

- Usa-Urss: dalla prima guerra fredda alla coesistenza pacifica 1945-1947; 1948-1949: il sistema di alleanze durante la guerra fredda; l'Europa del Dopoguerra e la ricostruzione economica; 1945-1954: la guerra fredda

in Asia e la corsa agli armamenti; la coesistenza pacifica (1953-1963)
 - Economia e società nel secondo Novecento: La società dei consumi; Contestazione e lotte per i diritti civili.
 -L'Italia della prima repubblica: la nuova Italia postbellica e la Costituzione della Repubblica Italiana; il miracolo economico; Gli anni della contestazione e del terrorismo

OBIETTIVI MINIMI

- conoscere i principali eventi storici del Novecento;
- affinare la competenza nell'uso della terminologia storiografica;
- sviluppare capacità di sintetizzare i fatti, di orientarsi ed operare opportuni collegamenti tra gli eventi storici studiati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Voto	Giudizio	Conoscenze, competenze, abilità
10	Eccellente	Conoscenza ampia ed approfondita degli argomenti. Autonomia nella consultazione delle fonti. Rielaborazione personale e critica. Perfetta padronanza della lingua e del linguaggio specifico dei diversi contesti.
9	Ottimo	Piena conoscenza dei contenuti. Capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti tra le conoscenze. Ricchezza e adeguatezza ai diversi contesti del registro linguistico.
8	Buono	Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva ed adeguato registro linguistico.
7	Discreto	Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Correttezza espressiva pur con limitato uso del linguaggio specifico.
6	Sufficiente	Conoscenza dei contenuti minimi della disciplina, scarsa autonomia nel lavoro e nella rielaborazione di quanto appreso. Espressione sostanzialmente corretta con utilizzo essenziale del linguaggio specifico
5	Insufficiente	Conoscenze superficiali ed incomplete. Scarsa rielaborazione dei contenuti. Difficoltà a collegare gli argomenti. Espressione incerta. Linguaggio specifico improprio
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze lacunose e frammentarie. Incapacità di operare collegamenti. Difficoltà di comprensione dei testi. Espressione incerta e non sempre corretta.
2/3	Completamente insufficiente	Scarsissime conoscenze dei contenuti della disciplina. Espressione incerta e scorretta.
1	Completamente insufficiente	Rifiuto di partecipare all'attività didattica (non consegna dei compiti, rifiuto delle interrogazioni orali ...)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Si fa riferimento alla griglia di valutazione del dipartimento e agli obiettivi minimi

ANNO SCOLASTICO 2023-24	CLASSE 5 A LSSA
DOCENTE: Misiano Franco	MATERIA: MATEMATICA

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha seguito con interesse e partecipazione variabile: la maggioranza degli studenti ha acquistato le seguenti competenze:

1. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
2. Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
4. Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze
5. Padroneggiare gli strumenti fondamentali atti a costruire modelli
6. Elaborare informazioni utilizzando al meglio metodi e strumenti di calcolo
7. Analizzare un problema ed individuare il modello matematico più adeguato alla sua risoluzione
8. Individuare elementi variabili/costanti
9. Controllare la coerenza di eventuali soluzioni del modello con le limitazioni poste dal problema.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Le funzioni e le loro proprietà

- la definizione di funzione matematica e classificazione delle funzioni reali di variabile reale
- il campo di esistenza delle funzioni elementari
- le definizioni di funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca
- le definizioni di funzione crescente, decrescente, pari, dispari
- la funzione inversa, la funzione composta

2. I limiti delle funzioni

- la definizione di intervallo, intorno, punto di accumulazione, punto isolato
- la definizione di limite
- i teoremi fondamentali sui limiti

3. Il calcolo dei limiti

- la definizione di funzione continua
- i teoremi relativi alle operazioni sui limiti
- la definizione di infinitesimo e di infinito
- i limiti notevoli
- le forme di indecisione e i relativi metodi risolutivi
- la definizione di asintoto
- la relazione esistente tra limite e asintoto
- i teoremi sulle funzioni continue
- i tipi di discontinuità

4. La derivata di una funzione

- la definizione di rapporto incrementale e il relativo significato geometrico
- la definizione di derivata e il relativo significato geometrico
- la definizione di funzione derivabile
- le derivate delle funzioni elementari
- i teoremi relativi alla derivata di somma, di prodotto, di quoziente di funzioni derivabili
- la definizione di differenziale
- il procedimento di calcolo delle derivate di funzioni composte e inverse
- la relazione tra continuità e derivabilità

5. I teoremi del calcolo differenziale

- i teoremi fondamentali del calcolo differenziale (Rolle e Lagrange)
- il teorema di De L'Hospital

6. I massimi, i minimi e i flessi. Problemi di massimo e di minimo

- la definizione di massimo e minimo relativo e assoluto
- la definizione di funzione crescente, decrescente
- la condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi relativi
- la definizione di funzione concava e convessa
- la definizione di punto di flesso

7. Lo studio di funzione

Conoscere come prerequisiti tutti i punti precedenti

8. Gli integrali indefiniti

- la definizione di primitiva di una funzione continua
- la definizione di integrale indefinito
- le proprietà dell'integrale indefinito
- le primitive delle funzioni elementari
- i metodi di integrazione per scomposizione, per sostituzione, per parti
- i metodi di integrazione delle funzioni razionali fratte

9. Gli integrali definiti (argomento ancora da svolgere mentre compilo tale Documento)

- Il concetto di area del trapezoide
- la definizione di integrale definito
- la proprietà dell'integrale definito
- la relazione tra integrale indefinito e definito
- la definizione di funzione integrale
- il teorema della media
- il teorema fondamentale del calcolo integrale
- il significato geometrico dell'integrale definito
- la definizione di lunghezza dell'arco di una curva

OBIETTIVI MINIMI

- Saper determinare il campo di esistenza di una funzione
- Saper calcolare i limiti agli estremi del campo di esistenza interpretandoli graficamente
- Saper riconoscere i vari tipi di discontinuità
- Saper ricavare il grafico probabile di una funzione
- Saper operare trasformazioni su grafici di funzioni
- Saper calcolare derivate
- Saper interpretare graficamente il segno di una derivata
- Saper tracciare il grafico di una funzione studiata per via analitica e per via sintetica
- Saper risolvere integrali definiti, indefiniti
- Saper applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Valutazione numerica	Giudizio	Descrittori			Livello
		Conoscenze	Abilità	Competenze	
1≤V≤2	Gravemente Insufficiente	Assenti o totalmente errate	Assenti	Assenti	Non acquisito
2<V≤3		Fortemente lacunose	Assenza di argomentazione	Applicazione assente	
3<V<5	Scarso	Lacunose e frammentarie Capacità di recupero limitata anche in presenza di aiuti	Argomentazione lacunosa e confusa oppure limitata anche su temi fondamentali	Scarsa autonomia nell'applicazione delle conoscenze e delle procedure. Mancato confronto con i compiti e i problemi specifici in situazioni note Gravi errori di calcolo reiterati	
5≤V<6	Mediocre	Incomplete e superficiali, difficoltà di collegamento tra i concetti	Argomentazione approssimativa, incompleta e/o disorganica. Strategie risolutive appena abbozzate	Applicazione parziale delle procedure Parziale confronto con i compiti e i problemi specifici in situazioni note Errori di calcolo	
V=6	Sufficiente	Corrette anche se poco approfondite	Argomentazione accettabile in contesti semplici, soprattutto se guidato	Non sempre autonome nell'individuazione dei nodi essenziali dei problemi	
6<V≤7	Più che sufficiente	Corrette	Argomentazione accettabile e ordinata in contesti semplici	Applicazione delle procedure intuitiva con qualche errore di calcolo e/o rappresentazione	Intermedio
7<V≤8	Discreto, Buono	Corrette e approfondite	Argomentazione valida Costruzione della strategia autonoma ed efficace Sufficienti capacità di rielaborazione personale	Applicazione corretta delle procedure con sporadici errori di calcolo e/o rappresentazione negli esercizi più complessi Utilizzo pertinente del linguaggio specifico	
8<V≤10	Ottimo	Complete, approfondite e contestualizzate	Argomentazione della tesi chiara, precisa e con apporti di elementi personali Strategie risolutive originali ed eleganti	Applicazione consapevole e sicura delle procedure con rappresentazioni precise e calcoli esatti Rielaborazione critica Applicazione autonoma anche in contesti complessi o nuovi.	Avanzato

NB: le conoscenze si riferiscono a: concetti, regole, procedure; le competenze si riferiscono a: comprensione del testo, completezza risolutiva, correttezza calcolo algebrico, uso corretto linguaggio simbolico, ordine e chiarezza espositiva; le capacità si riferiscono a: selezione dei percorsi risolutivi, motivazione procedure, originalità nelle risoluzioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Si fa riferimento alla griglia di valutazione del dipartimento e agli obiettivi minimi

ANNO SCOLASTICO 2023-24	CLASSE 5 A LSSA
DOCENTE: Gorla Manuela Paola	MATERIA: FILOSOFIA

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La maggior parte del gruppo classe ha frequentato le lezioni in modo regolare. La partecipazione alle attività didattiche, l'impegno e lo studio sono risultati complessivamente adeguati tranne per qualche caso, per cui anche la frequenza scolastica è stata discontinua. Alcuni temi, come quello della filosofia della cura secondo L. Mortari e Heidegger, sono stati approfonditi negli incontri di Philosophy for children, alla presenza dell'esperto, con cui la docente di classe collabora da anni. Gli studenti e le studentesse hanno sostenuto un percorso di philosophy for children diverso per ogni anno scolastico del triennio nell'ottica della classe come comunità di ricerca e del sapere come pensare dialogico.

A livelli differenti sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

1. consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana
2. utilizzo corretto del lessico e delle categorie della tradizione filosofica
3. attitudine a problematizzare idee, credenze, conoscenze mediante il riconoscimento della loro storicità
4. formulazione di domande di senso e individuazione di possibili risposte
5. consapevolezza di sé e dell'altro e comprensione critica del tema della soggettività nelle diverse manifestazioni ed elaborazioni fornite dal pensiero occidentale
5. riconoscimento dell'importanza del dialogo al fine di cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva del pensiero attraverso il confronto e il dibattito
6. attitudine ad analizzare ed interpretare le diverse questioni, come metodo di comprensione e approfondimento dei temi affrontati

PROGRAMMA SVOLTO

(Libro di testo: Maurizio Ferraris, *Il gusto del pensare. La filosofia dall'Umanesimo a Hegel. Con espansione online*. Vol. 2, Paravia.

Maurizio Ferraris, *Il gusto del pensare. La filosofia da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei*. Vol.3, Paravia.

Materiale fornito dalla docente. Appunti dalle lezioni)

Il criticismo, I. Kant

Lettura e studio del saggio: "Che cos'è l'illuminismo?"

La critica alla metafisica. I concetti di fenomeno e noumeno nell'opera: "Dissertazione"

Critica della Ragion Pura: il problema generale

La "rivoluzione copernicana"; la tipologia dei giudizi

Estetica Trascendentale: la teoria dello spazio e del tempo

Analitica Trascendentale: le categorie, la deduzione trascendentale, l'io penso

Dialettica Trascendentale. Il nuovo concetto di metafisica. Le idee della ragione: psicologica, cosmologica, teologica L'uso regolativo delle idee

Lessico: fenomeno, noumeno, sensazioni, intuizioni, sensibilità, trascendentale, estetica, analitica, dialettica,

intelletto, ragione

Critica della Ragion Pratica: il problema generale

Il concetto di ragion pratica e gli scopi della nuova Critica

L'imperativo morale. La "formalità" della legge e del dovere. Le formule dell'imperativo categorico

La libertà come condizione e fondamento della legge. Il principio dell'autonomia morale. Il bene morale e la sua dimensione universale

Il rigorismo kantiano

I postulati della morale e il primato della ragion pratica

Critica del giudizio: il problema generale

Giudizio determinante e giudizio riflettente

Il giudizio estetico, il bello e il sublime

Dal kantismo all'idealismo

I critici immediati di Kant e il dibattito sulla cosa in sé

La nascita dell'idealismo romantico

L'esaltazione della natura e dell'arte come via di accesso all'infinito

L'idealismo tedesco: G. F. W. Hegel

Cenni alla vita e alle opere

I capisaldi del sistema hegeliano: finito e infinito; ragione e realtà; il vero e l'intero; la funzione della filosofia; la dialettica tesi-antitesi-sintesi come legge di sviluppo della realtà

La critica di Hegel a Kant: realtà dualista/realtà monista, "l'uomo conosce solo il fenomeno"

La Fenomenologia dello spirito: significato e struttura dell'opera

Le tappe dell'itinerario fenomenologico e significato generale delle "figure"

Coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto)

Autocoscienza (servitù e signoria; stoicismo e scetticismo; la coscienza infelice)

Ragione (ragione osservativa; ragione attiva; l'individualità in sé e per sé)

L'Enciclopedia delle scienze in compendio: contenuti e finalità dell'opera

Logica e Filosofia della natura (cenni generali)

Filosofia dello spirito: spirito soggettivo (definizione), spirito oggettivo e i suoi momenti: diritto astratto, moralità ed eticità. Significato del termine "eticità", famiglia-società civile-Stato

La filosofia della storia: la coincidenza di reale e razionale.

Spirito assoluto: arte e il concetto di "morte dell'arte", religione e le sue rappresentazioni, filosofia e il concetto filosofico

Introduzione ai principali critici del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard.

Hegel e la critica all'ottimismo e al giustificazionismo, il pessimismo come parola chiave (dolore in Schopenhauer, angoscia-disperazione in Kierkegaard)

A. Schopenhauer

Cenni biografici (borghesia, viaggi, insofferenza, sentire dolente e pessimista della vita)

Radici culturali (Platone, Kant, filosofie orientali)

"Il mondo come volontà e rappresentazione" (1818): il significato del titolo, la domanda "Cos'è il mondo?" e

la duplice prospettiva di scienza e filosofia. La prospettiva scientifica: rappresentazione come illusione e concetto di "Velo di Maya", le condizioni soggettive della conoscenza

Il corpo come "ponte" tra la visione scientifica e filosofica del mondo

Il mondo come volontà: la volontà di vivere come realtà noumenica; i caratteri della volontà

(inconsapevole, eterna, unica, cieca). La metafora del pendolo: il desiderio che porta ai beni materiali, l'esaurimento della felicità che conduce alla noia, la noia che porta al dolore. Il concetto di piacere come "breve interruzione del dolore". Volontà di vivere=desiderio=dolore

L'inutilità del suicidio

Le vie di liberazione dal dolore

- L'esperienza estetica: l'arte come interruzione momentanea del dolore, paragone con la concezione artistica di Hegel

- L'esperienza etica: limitazione momentanea della volontà, la compassione e il confronto con il concetto di empatia

- L'esperienza ascetica: l'ascesi come mortificazione di istinti e bisogni, le pratiche (castità, povertà, umiltà, digiuno) e il passaggio da voluntas a noluntas, il nirvana

Da Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*

Par. 1. Il mondo è una mia rappresentazione

Par.17. L'uomo è un animale metafisico. Par. 18. Fenomeno e noumeno

Par. 46. Homo homini diabolus

Par. 54. Caratteristiche della volontà

Par. 56. Volere è soffrire. Gradi di intelligenza, gradi di sofferenza

Par. 60. L'istinto sessuale non è altro che l'affermazione della volontà

Par. 61. L'egoismo

Par.66. La compassione

Par.67. L'amore è compassione

Par.68. Negare la volontà

Par.69. Il suicidio non è negazione della volontà

Par. 71. Nirvana

S. Kierkegaard

Cenni biografici

Il rapporto con la religiosità luterana e la questione della "spina nella carne", il pessimismo sulla condizione umana in opposizione all'ottimismo hegeliano. L'abbandono di Regina Olsen e il concetto di "scegliere Dio" come atto di responsabilità, la critica alla Chiesa luterana

Il concetto di "scelta": critica a Hegel (AUT - AUT vs ET - ET; la questione del "singolo"), la connessione tra scelta e "angoscia".

Il concetto di "possibilità" come carattere dell'esistenza umana e le sue implicazioni con scelta e angoscia

L'uomo come "progettualità" (progettare la propria esistenza).

I tre stadi dell'esistenza

- stadio estetico (l'esteta come uomo del "carpe diem", le figure di Johannes e Don Giovanni, l'insufficienza della vita estetica e l'ora della verità)

- stadio etico: la figura di Guglielmo come marito e lavoratore (borghese), l'assunzione di responsabilità, il rispetto delle regole come routine che fa sparire l'individuo, l'insufficienza dello stadio etico

- stadio religioso: il "salto nel buio", la figura di Abramo, la fede come paradosso e scandalo, la fede come irrazionalità e fonte di inquietudine. Il concetto di "disperazione" (malattia mortale) e la soluzione della fede.

La fede non può venire insegnata, ma solo vissuta come individualità.

Filosofie della coscienza: libertà umana, analitica esistenziale e riflessioni sul tempo

Esistenzialismo

Clima culturale ed Esistenzialismo come filosofia

Heidegger

L'Analitica esistenziale: da *Essere e Tempo* il concetto di "esserci" come possibilità, come essere nel mondo come "progetto gettato" nella temporalità; l'esistenza autentica e inautentica

"Il secondo Heidegger": la svolta, dall'esserci all'essere

Luigina Mortari

Per una filosofia della cura: la cura come tratto ontologico essenziale dell'esserci (aver cura di sé); la cura e le direzioni che può intraprendere (esserci è prendersi cura di sé e al contempo dell'altro); i modi di esserci nella cura

Sartre

Il problema dell'essere e gli aspetti comuni al pensiero di Heidegger

L'essere e il nulla

La libertà e la responsabilità

Esistenzialismo umanistico e la nausea

Il progetto di essere Dio

La filosofia dopo Hegel: destra e Sinistra hegeliana

Dibattito sulla religione e sulla dialettica

L. Feuerbach

La critica ad Hegel e il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La riduzione della teologia ad antropologia

L'origine dell'alienazione religiosa

L'ateismo come compito morale
Umanismo e materialismo

K. Marx

Il marxismo come filosofia globale

La critica alla Filosofia del diritto di Hegel (dialettica, giustificazionismo, prassi/teoria) e a Feuerbach (alienazione socioeconomica/alienazione religiosa)

"Manoscritti economico-filosofici" - L'alienazione operaia: le quattro modalità

"L'ideologia tedesca" - Il materialismo storico

"Per la critica dell'economia politica" I concetti di struttura e sovrastruttura e la loro correlazione

"Il Manifesto" - La funzione storica della borghesia, la concezione della storia come lotta di classe

"Il Capitale" - Le incongruenze della scienza economica borghese: il concetto di "ideologia", l'esempio della proprietà privata. Incongruenze del sistema capitalistico: il concetto di "mercato". L'analisi della merce e il concetto di "valore di scambio", la merce-uomo (operaio) e il "plusvalore". Il sistema capitalistico (D-M-D') e il sistema pre-capitalistico (M-D-M). Punti deboli del sistema capitalistico: meccanizzazione, caduta tendenziale del saggio di profitto, concentrazione del capitale. Il superamento del sistema capitalistico: la rivoluzione proletaria inevitabile, la dittatura del proletariato e la realizzazione del comunismo. Abolizione della proprietà privata, delle classi sociali e dello Stato

Il Positivismo

Origine del movimento e convinzioni di fondo

Il ruolo del sapere scientifico e della filosofia

Comte

La legge dei tre stadi

L'Enciclopedia delle scienze e la classificazione delle scienze: dalle più semplici alle più complesse

La reazione al Positivismo e la crisi delle certezze

Bergson

La riscoperta della coscienza e la teoria del tempo

Tempo della scienza e tempo della coscienza

Coscienza, durata e libertà

"I maestri del sospetto": Marx, Nietzsche, Freud

Unità didattiche da completare:

F. Nietzsche

La vita e alcuni eventi salienti (l'amore per la poesia, per la musica e l'amicizia con Wagner; il legame con Schopenhauer; l'esperienza della malattia; il rapporto con il nazismo)

Le caratteristiche della scrittura (letteratura, metafore, complessa interpretazione)

La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco. La congiura socratica. La decadenza dell'Occidente. La critica della modernità e della storia.

La genealogia della morale: le origini della morale occidentale; il rifiuto della vita da Platone al cristianesimo.

La morte di Dio: l'annuncio del folle; la trasvalutazione dei valori; il prospettivismo.

Le conseguenze della morte di Dio: nichilismo passivo e attivo; le tre metamorfosi dello spirito umano.

L'avvento dell'oltreuomo: Zarathustra; l'eterno ritorno: la volontà di potenza.

Freud

Cenni biografici

La scoperta dell'inconscio (la definizione di inconscio e i traumi psichici)

La metapsicologia (il rapporto tra psicanalisi e filosofia; la struttura della psiche: 1^ e 2^ topica; la formazione dell'Io e i suoi meccanismi di difesa)

La terapia psicanalitica (definizione e funzione della psicanalisi; nevrosi, isterie, lapsus, atti mancati e la cura psicanalitica; l'importanza del transfert; l'interpretazione dei sogni)

Percorso di educazione civica

L'agire individuale e l'interdipendenza.

Ripresa di alcuni aspetti studiati nel corso del triennio (Quando nasce la filosofia morale. Cos'è e a cosa serve la filosofia morale. Ha senso parlare di filosofia etica? Alcuni interrogativi che popolano la nostra vita interiore e che sono oggetto d'indagine della filosofia morale...)

Dalla storia della filosofia alcuni modelli di riflessione etica:

a) etiche della virtù (alcuni esempi tratti dal modello greco-romano: la polis virtuosa di Socrate; il rapporto etica-politica in Platone; l'etica Nicomachea di Aristotele; la figura del saggio nelle filosofie ellenistiche);

b) etiche deontologiche (i motivi e le intenzioni che ci dovrebbero guidare nell'azione morale. Esempi: l'etica cristiana e kantiana)

c) etiche consequenzialiste (le conseguenze dell'azione morale. Esempio: l'etica sociale del marxismo)

Alcuni esempi di trattazione della morale: il primato della ragione sulla volontà.

Immanuel Kant

Il paradigma di un approccio deontologico (etica del dovere) e l'etica dell'autonomia

Reazioni all'etica kantiana

G.W.F. Hegel

La libertà del singolo nel rapporto con le istituzioni.

La distinzione tra moralità ed eticità

Lo Stato come momento più elevato dell'«eticità»

La reazione alla razionalità dell'Occidente: un'altra visione dell'uomo, della sua vita e del mondo in cui vive

Schopenhauer

L'interiorità soggettiva e il sentimento della compassione.

(A cura di) Prof. Roberto Mancini, *Razionalità occidentale e cultura della compassione*, Articolo del 16/07/2008

Il dolore e la sofferenza: reazione e risposta, quali differenze?

La risposta come atto di libertà e di responsabilità.

La compassione come possibile risposta al dolore: il giovane Marx e l'impegno per una nuova società senza più classi e divisioni. L'Esistenzialismo come uno tra gli esiti etici dell'autocritica della ragione moderna

OBIETTIVI MINIMI

Competenze, abilità e saperi essenziali di base del curriculum filosofico.

Conoscenze ad un livello almeno sufficiente (cfr. griglia di valutazione di Dipartimento) degli argomenti svolti in riferimento alla programmazione definita a livello dipartimentale per il secondo biennio e per l'ultimo anno di Scuola Secondaria di II grado

Competenze	Abilità	Conoscenze
- Analizzare con la guida del docente, e progressivamente in modo autonomo, un testo filosofico mobilitando anche risorse personali e di conoscenza acquisite in altre discipline/contesti - Argomentare ed esporre in modo chiaro e coerente, anche sinteticamente in forma scritta - Essere in grado di costruire autonomamente o con la guida del docente percorsi tematici supportati dalle conoscenze acquisite	- Comprendere il lessico della disciplina e utilizzarlo con pertinenza in riferimento ai nuovi argomenti - Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universale della domanda filosofica nella storia del pensiero occidentale dall'Ottocento al Novecento - Orientarsi, confrontando le diverse risposte, sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la politica, la conoscenza e l'interpretazione, l'estetica - Effettuare collegamenti interdisciplinari	CLASSI QUINTE <ul style="list-style-type: none"> ● L'Illuminismo: caratteri generali ● La "Rivoluzione copernicana kantiana" e i temi rispettivamente gnoseologico, etico ed estetico del ● L'idealismo tedesco: i concetti chiave del Romanticismo e le linee essenziali del passaggio dal Criticismo all'Idealismo ● Hegel: i capisaldi del Sistema e il procedere dialettico. La Fenomenologia dello Spirito: significato dell'opera e figure principali; il Sistema dell'Idealismo: caratteristiche generali, Spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità con particolare riferimento allo Stato etico); Spirito assoluto: arte, religione e filosofia ● La critica ad Hegel e il tema dell'irrazionale: Schopenhauer ● La domanda sul senso dell'esistenza: Kierkegaard ● Destra e sinistra hegeliana ● Il tema dell'alienazione e la critica alla religione: Feuerbach, Marx ● Il primato della conoscenza scientifica, i punti nodali del Positivismo ● Eccezione ed inconscio: la filosofia di Nietzsche e di Freud

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Voto numerico	Descrittori		
	Conoscenze	Abilità	Competenze
1	Consegna in bianco e/o rifiuto della prova scritta e/o orale		
2	Nessuna conoscenza dei contenuti o nessuna coerenza domanda-risposta		
3	Conoscenza molto scarsa dei contenuti essenziali e/o presenza di gravi lacune, gravi errori nella conoscenza dei contenuti	Espone in modo gravemente scorretto e non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico. L'organizzazione e la correlazione dei contenuti sono pressoché assenti. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono scarse.	Dimostra scarse competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); manca qualunque tipo di argomentazione.
4	Conoscenza lacunosa, e/o presentazione di errori nella conoscenza dei contenuti	Espone ed organizza i contenuti in modo confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio generico ed improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare i collegamenti e a procedere nell'applicazione dei dati. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono scarse.	Dimostra scarse competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è impropria e scorretta.
5	Conoscenza parziale e/o superficiale dei contenuti	Espone ed organizza i contenuti in modo incerto e piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono attivate parzialmente e limitatamente a contenuti e problematiche semplici	Dimostra competenze limitate di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che determinano una argomentazione non sufficientemente controllata

6	Conoscenza dei contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici	Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto	Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e corretta.
7	Conoscenza appropriata dei contenuti	Espone ed organizza i contenuti in modo organico e lineare, stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Usa correttamente il linguaggio specifico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono appropriate	Dimostra discrete competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che consentono lo sviluppo di un'argomentazione coerente.
8	Conoscenza completa dei contenuti	Espone ed organizza i contenuti in modo organico, utilizzando con precisione il linguaggio specifico ed operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti.	Dimostra buone competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che consentono di sviluppare un'argomentazione coerente e sicura.
9	Conoscenza completa ed organica dei contenuti	Espone ed organizza i contenuti in modo organico, dimostrando padronanza nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti e approfondite.	Dimostra ottime competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che consentono una argomentazione coerente, sicura e rigorosa.
10	Conosce i contenuti in modo completo e organico e con ricchezza di dati specifici e/o di acquisizioni personali	Espone e organizza i contenuti in modo organico ed originale, dimostrando padronanza e rigore nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza ed originalità i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti, approfondite e rigorose.	Dimostra ottime e rilevanti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che consentono una argomentazione coerente, sicura, rigorosa e decisamente originale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Raccordo con la programmazione della classe per quanto riguarda il quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di abilità e competenze, mentre le conoscenze saranno ridotte.

Per le prove scritte si applicherà una riduzione della quantità di quesiti e di richiesta di contenuti.

Per le prove orali si applicherà una riduzione della richiesta dei contenuti.

ANNO SCOLASTICO 2023-24	CLASSE 5 A LSSA
DOCENTE: Maggiore Sofia	MATERIA: FISICA

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso del corrente anno scolastico sono emerse delle grandi lacune nelle conoscenze pregresse richieste per svolgere correttamente il programma di fisica di una classe quinta di un liceo scientifico. Il gruppo classe si è rivelato pienamente cosciente di queste carenze e si è dimostrato in parte volenteroso nel desiderio di colmarle. Da segnalare che la classe si è divisa chiaramente in due metà durante il corso dell'anno accademico: chi si è lasciato spaventare dalla mole di studio necessaria per sopperire alle lacune pregresse e arrivare al programma di quinta, perdendo quindi interesse nella materia e mostrandosi poco propositivo e attivo durante le lezioni, e chi si è deciso ad affrontare a testa alta questa difficile situazione, faticando molto durante l'anno ma mostrando costanza e impegno lodevoli. Questi diversi atteggiamenti hanno reso abbastanza difficoltoso il progredire generale della classe. Per questi motivi (grandi carenze pregresse da colmare e poco interesse da parte di alcuni), e per il fatto che la classe 5A LSSA è stata spesso coinvolta in attività didattiche sicuramente arricchenti dal punto di vista personale ma purtroppo ricadenti spesso nelle ore di fisica, il programma svolto risulta essere estremamente ridotto rispetto al programma didattico prefissato ad inizio anno.

Gli obiettivi raggiunti non sono quelli di una classe quinta, ma sono comunque da notare: c'è stato un grande cambiamento di atteggiamento riguardo alla materia, dapprima vista come noiosa materia da mandare giù a memoria e recitare. Gli studenti quest'anno sono stati in grado di riconoscerla in quanto materia scientifica e hanno adottato un approccio più critico alla materia, sviluppando un proprio metodo scientifico (analizzare un problema, riconoscere la teoria fisica coinvolta, applicare la teoria al caso in esame e risolvere il problema). Inoltre, il gruppo classe si è dimostrato in grado di riconoscere (e in parte affrontare) le proprie difficoltà nell'approcciare una materia considerata da molti avversa, facendo prova di una grande maturità.

PROGRAMMA SVOLTO

- **Elettrostatica:** I corpi elettrizzati e la carica elettrica, la carica elettrica nei conduttori, le legge di Coulomb, il vettore campo elettrico, le linee del campo elettrico, il flusso di un campo vettoriale, il teorema di Gauss per il campo elettrico, il campo elettrico di un piano infinito di carica, il campo elettrico di altre distribuzioni di carica simmetriche (cilindrica e sferica), calcolo del campo elettrico del filo infinito e della sfera carica, energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico.
- **Magnetismo:** I magneti e le linee di campo magnetico, le interazioni magneti-corrente e corrente-corrente (esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère), il modulo del campo magnetico, il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente, il campo magnetico generato da un tratto di filo infinitesimo, da una spira e da un solenoide, la forza magnetica su una corrente e su una particella carica, la forza di Lorentz su una carica in movimento, il moto di una carica in un campo magnetico uniforme, applicazioni della forza magnetica: esperimento di Thomson (carica dell'elettrone), ciclotroni e sincrotroni, aurora boreale, spettrometri di massa. Il flusso del campo magnetico: teorema di Gauss per il campo magnetico, la circuitazione del campo magnetico: teorema di Ampère. Calcolo di campi magnetici con simmetrie particolari tramite il teorema di Ampère (campo interno ed esterno di un conduttore cilindrico infinito percorso da corrente, campo di un solenoide infinito e campo di un toroide). Le forze su una spira percorsa da corrente in un campo magnetico, il momento risultante delle forze, il momento di una spira, rotazione di una spira in un campo magnetico e applicazione: il motore elettrico.
- **Induzione elettromagnetica:** La corrente indotta, esperimenti di Faraday (circuito induttore/circuito indotto), la forza elettromotrice (f.e.m.) indotta, la legge di Faraday-Neumann-Lenz, la legge di Lenz (verso della corrente indotta), le correnti di Foucault (correnti parassite), l'autoinduzione (induttanza e circuito RL) e applicazioni: alternatore, trasformatore e funzionamento di una centrale elettrica.
- **CENNI alla teoria di Maxwell e onde elettromagnetiche:** Corrente di spostamento, equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere le definizioni operative, le unità di misura nel S.I. e saper controllare le dimensioni delle grandezze fisiche
- Conoscere gli enunciati delle leggi affrontate e saper inquadrarne contesto e limiti
- Saper eseguire consapevolmente e correttamente le misure proposte e/o ideate
- Saper raccogliere, ordinare ed elaborare i dati sperimentali, valutandone l'incertezza
- Saper rappresentare graficamente risultati sperimentali e formalizzarli
- Saper riconoscere una legge dal suo grafico e interpretare pendenza e area sottesa dal grafico di una funzione
- Saper valutare gli ordini di grandezza prima di usare strumenti o effettuare calcoli
- Saper esporre in modo corretto e sintetico le esperienze eseguite evidenziando scopi, modalità, apparecchiature usate, dati raccolti, risultati
- Saper svolgere esercizi di applicazione e usare correttamente le unità di misura
- Saper impostare e risolvere problemi anche complessi
- Saper esporre in modo corretto le conoscenze acquisite, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

	CONOSCENZE: Definizioni e concetti Proprietà, leggi e principi Modelli interpretativi	ABILITA': Applicazione dei concetti Procedure ed esecuzione dei calcoli Analisi dati e interpretazione, costruzione di tabelle e grafici Uso del linguaggio specifico	COMPETENZE: Originalità nella soluzione Eventuali collegamenti con altri argomenti studiati o discipline Autonomia
SCARSO 1-2	Nessun elemento rilevante di conoscenza in relazione al contenuto proposto	Non sa cogliere il nesso tra teoria e problema, svolgimento scorretto, utilizzo di un lessico non specifico	Necessita di una supervisione costante e diretta
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3-4	Gravi lacune nella conoscenza dei contenuti	Gravi difficoltà nel cogliere il nesso tra teoria e problema, propone soluzioni disorganizzate e/o errate, lessico specifico carente	Necessita di indicazioni precise
INSUFFICIENTE 5	Conoscenza mnemonica o parziale dei contenuti	Incertezze nel cogliere il nesso tra teoria e problema, svolgimento parziale e linguaggio impreciso	Necessita di indicazioni precise
SUFFICIENTE 6	Conoscenza essenziale dei contenuti	Coglie il nesso tra teoria studiata e problema, svolgimento corretto dal punto di vista formale anche se meccanico ed essenziale, accettabile l'uso del linguaggio specifico	Opera in modo abbastanza autonomo
DISCRETO 7	Conoscenza pressoché completa dei contenuti	Si orienta con sicurezza nel passaggio tra teoria e problema, svolgimento formalmente corretto, uso corretto del linguaggio specifico	Opera in autonomia
BUONO 8	Conoscenza completa e puntale dei contenuti	Mostra disinvoltura operativa nell'applicazione dei concetti, svolgimento consapevole, sequenziale e articolato, buono l'uso del lessico specifico	Opera in autonomia Fronteggiando anche compiti inediti
OTTIMO 9-10	Conoscenza c approfondita, ampia e rigorosa dei contenuti	Padronanza ottima del principio o della legge fisica e del suo campo di applicazione, svolgimento appropriato e puntuale in ogni sua fase, uso di un lessico ricco e accurato	Strategia di lavoro autonoma, rigorosa e originale con contributi di riflessione personale anche in relazione ad altre discipline

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Si fa riferimento alla griglia di valutazione del dipartimento e agli obiettivi minimi

ANNO SCOLASTICO 2023-24	CLASSE 5 A LSSA
DOCENTE: Ettore Alessandro	MATERIA: INFORMATICA

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Un gruppo ristretto della classe ha seguito attentamente ed ha partecipato attivamente alla maggior parte delle lezioni tenute durante l'anno accademico. La restante parte ha invece dimostrato un interesse meno marcato verso gli argomenti trattati, ma è stata comunque in grado di raggiungere gli obiettivi minimi.

PROGRAMMA SVOLTO

- Fondamenti di Reti: che cos'è una rete e quali sono le sue componenti. Classificare le reti in base alla loro estensione geografica. Che cosa sono gli ISP e come vengono classificati. Paradigma di rete a commutazione di pacchetto e a commutazione di circuito. Le reti di accesso. Mezzi trasmissivi. Ritardo di accodamento e perdita di pacchetti. Ritardi end-to-end. Throughput. Che cos'è un protocollo. Livelli dei protocolli e loro modelli di servizio. Architettura a livelli. Incapsulamento.
- Esercizi sui ritardi nelle reti: saper calcolare il ritardo end-to-end di un pacchetto che attraversa la rete (tramite formule e per via grafica).
- Stack Protocolli TCP/IP:
 - Livello applicativo: Architettura client-server e peer-to-peer. Protocolli a livello di applicazione. Web e HTTP. Connessioni persistenti e non. Formato dei messaggi HTTP. Cookies. Web caching. HTTP/2. SMTP. Formato dei messaggi di posta. Protocolli per l'accesso alla posta. DNS. Servizi forniti dal DNS. Panoramica del funzionamento del DNS. Distribuzione dei file P2P. Streaming su internet. HTTP con DASH. Reti per la distribuzione dei contenuti.
 - Livello di trasporto: multiplexing e demultiplexing. UDP trasporto non orientato alla connessione. Checksum UDP. Principi del trasferimento dati affidabile. Protocolli affidabili stop-and-wait e con pipeline. Go-Back-N. Selective-Repeat. TCP trasporto orientato alla connessione. Connessione TCP. Controllo del flusso. Controllo della congestione. Timeout e stima del tempo di andata e ritorno (RTT).
 - Livello di rete: inoltramento e instradamento: piano dei dati e piano di controllo. Come è fatto un router. Porte di ingresso e uscita. Struttura di commutazione. Il protocollo internet IPv4. Indirizzamento IPv4. NAT. Inoltramento generalizzato e SDN. Algoritmi di instradamento.
 - Livello di collegamento: solo cenni.
 - Livello fisico.
- Linee di trasmissione metalliche: doppino telefonico e cavo coassiale. Concetto di onda elettromagnetica. Circuito equivalente ad una linea di trasmissione. Onde di tensione e corrente in un cavo (con e senza perdite) (soluzione delle equazioni dei telegrafisti). Costante di fase. Impedenza intrinseca di una linea di trasmissione. Carico di terminazione. Retro-riflessione e sua quantificazione numerica. Adattamento a lambda mezzi e a lambda quarti. Potenza trasportata da un'onda. Potenza assorbita dal carico. Rapporto d'onda stazionaria.

OBIETTIVI MINIMI

- Saper convertire un numero decimale in binario e viceversa.
- Saper risolvere esercizi base sul trasferimento di potenza nelle linee di trasmissione metalliche.
- Saper risolvere esercizi base sul calcolo dei ritardi subiti dai pacchetti che attraversano una rete a commutazione di pacchetto.
- Saper riconoscere e classificare le reti.
- Saper analizzare il traffico di rete tramite Wireshark.
- Conoscere i principali protocolli usati nello stack TCP/IP.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Voto numerico	Descrittori		
	Conoscenze	Abilità	Competenze
1	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili
2	inesistenti	inesistenti	inesistenti
3	molto scarse	molto scarse	Non sviluppate
4	Con errori concettuali gravi	Scarse e non sviluppate in autonomia	Non sviluppate in autonomia
5	Con errori concettuali diffusi	Non sviluppate in autonomia	Manifestano la presenza di molte insicurezze
6	Con errori concettuali	Non completamente sviluppate	Manifestano incertezze
7	Esatte, ma con qualche errore	Sviluppate, ma si riscontrano incertezze	Appaiono sicure, ma con qualche imprecisione
8	Esatte, ma con qualche difetto espressivo	Sviluppate, ma con qualche incertezza	Appaiono sicure e senza imprecisioni
9	esatte	sviluppate	sicure
10	Esatte e molto ben espresse	Sviluppate anche in autonomia	Sicure, autonome e ottimamente sviluppate

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Fare affidamento alla griglia di valutazione di dipartimento per quanto riguarda il quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di abilità e competenze, mentre le conoscenze saranno ridotte.

Nelle prove (sia scritte che orali) è stata applicata una riduzione della quantità di esercizi/domande richiesti.

ANNO SCOLASTICO 2023-24	CLASSE 5 A LSSA
DOCENTE: Mari Nicola	MATERIA: SCIENZE NATURALI

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso del corrente anno scolastico è emerso un livello ottimo di impegno e interesse verso la materia. È evidente che gli studenti hanno sviluppato una forte passione per le scienze naturali, manifestata attraverso la partecipazione attiva alle lezioni e la curiosità personale. Conseguendo i seguenti obiettivi:

- *capacità di collegare concetti teorici complessi con applicazioni pratiche nella vita quotidiana*
- *solida comprensione dei principi fondamentali delle scienze naturali*
- *mente critica e analitica*
- *applicare conoscenze scientifiche per risolvere problemi complessi e analizzare dati*

PROGRAMMA SVOLTO

CHIMICA ORGANICA

- *Concetti introduttivi: gruppi funzionali, reagenti elettrofili e nucleofili, scissione omolitica ed eterolitica del legame covalente, carbocationi e radicali, isomeria*
- *Idrocarburi alifatici - Alcani: caratteristiche della molecola, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche, reattività chimica e reazioni (combustione, alogenazione con meccanismo di reazione), applicazioni, il petrolio*
- *Alcheni: caratteristiche della molecola, isomeria geometrica, nomenclatura IUPAC, reattività chimica e reazioni (addizione elettrofila - idratazione, idroalogenazione - con meccanismi di reazione)*
- *Alchini: caratteristiche della molecola, nomenclatura IUPAC (cenni)*
- *Cicloalcani: caratteristiche della molecola, nomenclatura IUPAC (cenni)*
- *Idrocarburi aromatici: struttura del benzene, nomenclatura IUPAC e tradizionale, reattività e reazioni (sostituzione elettrofila aromatica - alogenazione - con meccanismo di reazione)*
- *Alogenoderivati: caratteristiche della molecola, nomenclatura IUPAC e tradizionale*
- *Alcoli: caratteristiche della molecola, nomenclatura IUPAC e tradizionale, proprietà fisiche*
- *Eteri: caratteristiche della molecola, nomenclatura IUPAC e tradizionale, proprietà fisiche (cenni)*
- *Aldeidi e chetoni: caratteristiche della molecola, nomenclatura IUPAC e tradizionale*
- *Acidi carbossilici: caratteristiche della molecola, nomenclatura IUPAC e tradizionale*
- *Esteri: caratteristiche della molecola, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche*
- *Ammine: solo riconoscimento*
- *Materie plastiche: polimeri di addizione (polietilene, polipropilene), polimeri di condensazione*

BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

- *Carboidrati: monosaccaridi (rappresentazione lineare e ciclica, chiralità), legame glicosidico, disaccaridi, polisaccaridi* -
- *Lipidi: trigliceridi* -
- *Introduzione al metabolismo: significato di metabolismo, significato di reazioni anaboliche e cataboliche*
- *Metabolismo dei carboidrati: quadro generale, glicolisi (significato, sequenza di reazioni), fermentazione (alcolica e lattica), respirazione cellulare (significato, sequenza di reazioni, fosforilazione ossidativa), fotosintesi clorofilliana (quadro generale, ruolo della luce e dei pigmenti fotosintetici, cloroplasti e fotosistemi, fase luminosa, fase oscura)*
- *Tecniche e applicazioni delle biotecnologie*

GEOLOGIA E GEOSCIENZE

- *Studio dell'interno della Terra*
- *Struttura interna della Terra*
- *Convezione termica del mantello terrestre*
- *Geomagnetismo*
- *Geologia dei pianeti del Sistema Solare*
- *Crosta terrestre e oceanica*
- *Tettonica delle Placche: teoria della deriva dei continenti, paleomagnetismo, geodinamica*
- *Carte geologiche e di rischio sismico e vulcanico*
- *Fisica dell'atmosfera*

OBIETTIVI MINIMI

- Saper ricostruire la formula di struttura di un composto organico sulla base del nome IUPAC e saperne predire la reattività chimica e le proprietà fisiche
- Saper comporre la struttura di polimeri di sintesi a partire dai monomeri
- Illustrare i meccanismi molecolari e cellulari delle principali vie metaboliche delle macromolecole biologiche
- Applicare dati sismici allo studio dell'interno della Terra. Individuare caratteristiche ed effetti del flusso termico e del magnetismo terrestre
- Operare un confronto tra crosta oceanica e crosta continentale
- Correlare le strutture e le anomalie magnetiche dei fondali alla teoria dell'espansione dei fondali oceanici
- Interpretare i fenomeni della dinamica endogena alla luce della teoria della tettonica delle placche
- Interpretare una carta del rischio sismico e vulcanico del pianeta e dell'Italia alla luce della teoria della tettonica delle placche
- Interpretare e predire eventi meteorologici e tipologie climatiche a partire dall'analisi dei parametri chimico-fisici dell'atmosfera
- Interpretare e produrre (anche in seguito a rilevamento geologico) delle carte geologiche

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Voto numerico	Descrittori		
	Conoscenze	Abilità	Competenze
1	Nulle per totale rifiuto della disciplina	Nulle per totale rifiuto della disciplina	Nulle per totale rifiuto della disciplina
2	Pressoché nulle	Non riesce ad applicare le conoscenze	Non comprende gli argomenti
3	Carenti e fortemente lacunose, esposizione scorretta	Applica in modo gravemente errato le conoscenze	Scarsa comprensione degli argomenti, incoerenza nelle risposte
4	Frammentarie. Esposizione stentata	Applica in modo inappropriato le conoscenze acquisite	Non sa utilizzare le conoscenze e le abilità essenziali per la risoluzione di problemi noti
5	Incomplete e superficiali	Applica solo se guidato le conoscenze minime	Utilizza le conoscenze e le abilità essenziali per la risoluzione di problemi noti solo se guidato
6	Essenziali, ma non approfondite. Esposizione semplice	Applica le conoscenze essenziali con limitato uso della terminologia specifica	Sa applicare regole e procedure fondamentali nella soluzione di problemi noti con sufficiente consapevolezza
7	Complete di buona parte degli argomenti e, se guidato, con qualche approfondimento. Esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze acquisite in situazioni note con utilizzo di molti termini specifici	Sa applicare adeguatamente regole e procedure fondamentali nella soluzione di problemi noti con consapevolezza. Compie tentativi di analisi
8	Complete e in parte approfondite. Esposizione fluida e sicura	Applica autonomamente le conoscenze acquisite in situazioni note e non, con utilizzo di termini specifici	Compie correlazioni e rielabora correttamente. Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note
9	Complete, approfondite e ampliate, su sollecitazione del docente. Esposizione fluida e sicura	Applica in modo sicuro le conoscenze acquisite nell'intero corso di studi col corretto utilizzo dei termini specifici	Alle correlazioni aggiunge analisi e rielaborazione autonome. Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni non note
10	Complete, approfondite e frequentemente ampliate. Esposizione fluida e sicura	Applica in modo sicuro e originale le conoscenze acquisite nell'intero corso di studi e in modo autonomo e utilizza un registro linguistico elevato	Individua soluzioni originali e risolve problemi complessi, ponendosi con spirito critico supportato da una solida base argomentativa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

E' stata utilizzata la medesima griglia, come sopra.

ANNO SCOLASTICO 2023-24	CLASSE 5 A LSSA
DOCENTE: Grazioli Stefania	MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Sebbene la classe si sia mostrata educata e rispettosa nei confronti dell'adulto e della disciplina, ha messo in evidenza una sorta di maturità "altalenante" nella partecipazione all'interno del gruppo classe, intervenendo in modo caotico e poco proficuo, mostrando talvolta difficoltà ad acquisire il giusto approccio alle attività proposte. Ciò si è riscontrato per una buona parte di studenti che ha richiesto numerose sollecitazioni e riflessioni.

La partecipazione, pertanto, non è stata in grado di contribuire in modo adeguato ad un corrispondente livello di apprendimento, pur essendoci nel gruppo un discreto numero di studenti con buone potenzialità. In numerose occasioni si è affrontato il tema in classe ma non tutti hanno maturato consapevolezza delle proprie criticità e mostrato la volontà di migliorare l'aspetto comunicativo sociale.

Dal punto di vista didattico l'impegno costante, l'interesse verso le discipline (sia di disegno che storia dell'arte) e l'organizzazione dello studio hanno permesso a un buon numero di studenti il raggiungimento di un discreto livello di preparazione; un numero più ridotto ha acquisito risultati ancora migliori mentre la restante parte della classe ha raggiunto un grado di preparazione sufficiente, per alcuni conseguito con difficoltà (sia a seguito di una presenza discontinua alle lezioni che di scarso studio domestico); la sufficienza di costoro è stata possibile dalle frequenti sollecitazioni e occasioni di recupero offerte dalla docente.

PROGRAMMA SVOLTO

DISEGNO:

Teoria delle ombre di figure piane e solide e gruppi di solidi, secondo le differenti rappresentazioni grafiche: proiezioni ortogonali e assonometrie e prospettive. Le rappresentazioni grafiche sono state eseguite utilizzando il programma di disegno Autocad di Autodesk.

STORIA DELL'ARTE:

Inquadramento storico dei cambiamenti socioeconomici delle città europee nella seconda metà del 1800. Le grandi trasformazioni urbane delle città, l'applicazione del ferro in edilizia. La visione dei socialisti utopisti in Inghilterra e Francia (Owen e Fourier), per lo sviluppo di una nuova città.

Il riflesso dello sviluppo industriale nell'arte: la nascita della fotografia e le conseguenze verso la pittura impressionista. *L'Impressionismo* e la pittura en plein air.

Claude Monet breve biografia e analisi delle opere Impressione al levar del sole, Papaveri ad Argenteuil, La passeggiata, Le cattedrali, La Grenouillere e il ciclo delle Ninfee

Pierre-Auguste Renoir, La colazione dei canottieri, Il Palco, Nudo al sole, Le Bagnanti, La Grenouillere (confronto tra autori).

Il Post Impressionismo

Paul Cézanne, breve biografia e analisi dei Giocatori di carte, Il fumatore, Mont S. Victoire, Le Bagnanti, I giocatori di carte, Da dove veniamo, Chi siamo, dove andiamo?

Vincent van Gogh, I Mangiatori di patate, Natura morta con Bibbia, Il Ponte di Langloise, Notte stellata, Campo di Iris, Volo di corvi su campo di grano, Il ritratto del Dott. Gachet.

Dall'Arts and Crafts di William Morris all'Art Nouveau; la produzione artistica a cavallo tra i 2 secoli. Secessione austriaca (O. Wagner) e nascita della Secessione viennese. Palazzo della secessione di Olbrich e Palazzo Stoclet di Hoffman.

Gustav Klimt: l'immagine della sensualità femminile attraverso le opere Giuditta I- Giuditta II, Adele Bloch Bauer e Le tre età. Narrazione del Fregio di Beethoven

Art Nouveau: le esperienze europee, Horta, Mackintosh e Gaudì. A. Gaudì e il Modernismo catalano: breve biografia e analisi delle opere: Casa Vicens e Casa Batllò, Casa Milà.

Nascita delle *Avanguardie artistiche*:

Espressionismo francese e tedesco

Le esperienze francesi e tedesche: Fauves e Die Brucke. Matisse e le opere La Danza, Donna con cappello, La stanza rossa. L'arte critica di Kirchner nelle versioni di in Marcella e Cinque donne in strada.

Le esperienze espressioniste del nord Europa da Munch, L'Urlo, Fanciulla malata e Passeggiata su Viale Johan alle opere sovversive di Ensor in L'entrata di Cristo a Bruxelles.

Cubismo

Nascita del cubismo e differenze tra cubismo analitico e sintetico. Le esperienze cubiste di Braque e Picasso in Violino con brocca e I tre musicisti.

Pablo Picasso, dalla pittura accademica di Scienza e Carità e Prima Comunione al Periodo Blu e Rosa. Analisi di Famiglia di acrobati con scimmia, Les Damoiselles d'Avignon.

Astrattismo

Genesi dell'astrattismo di Kandinskij: dalla pittura tradizionale al processo di astrazione. Rappresentazione del Primo acquerello astratto. Improvvisazioni, Composizione ed Impressioni, l'influenza della musica nella sua pittura. Analisi di Impression III. I saggi di Kandinskij: Punto, Linea e Superficie e Lo spirituale nell'arte, i testi che completano la visione dell'arte del pittore.

Futurismo

I Manifesti futuristi da Marinetti, a Boccioni a Sant'Elia.

Umberto Boccioni e le opere del ciclo. Gli stati d'animo (Gli Addii, Quelli che vanno e Quelli che restano), La città che sale e la scultura Dinamismo Forme uniche nella continuità dello spazio.

Giacomo Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio. La nascita della pubblicità in Italia e la grafica di Fortunato Depero. L'architettura futurista di Sant'Elia: progetti per una nuova città.

Dadaismo

Nascita del movimento in Svizzera e significato del Cabaret Voltaire; protagonisti del movimento e analisi delle seguenti opere di Duchamp: Nudo che scende le scale, LHOQQ, Fontana e il Ready Made.

Surrealismo

Surrealismo e influenze degli studi psicanalitici di Freud. Surrealismo figurativo e non figurativo. Il Surrealismo figurativo di Renè Magritte: Valori personali, Il tradimento delle immagini, Golconda, L'impero delle luci. La rappresentazione attraverso la visione del mondo onirico di S. Dalì: Sogno causato dal volo di un'ape, La persistenza della memoria e la Metamorfosi di Narciso.

Movimento Moderno

Genesi del movimento e cenni del Bauhaus. Architettura: nuova visione di utilità e utilizzo di nuovi materiali. Nuove esigenze abitative e studio metrico. Le esperienze di Le Corbusier e Frank Lloyd Wright

Da svolgere

La Pop Art e i principali protagonisti: Keith Haring, Wharol e Basquiat

Visita al MUDEC alla mostra dedicata a Picasso "Pittore colto"

OBIETTIVI MINIMI

1. Utilizzare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza.
2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte.
3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche.
4. Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale.
5. Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità in DISEGNO

LIVELLI	VOTO NUMERICO	DESCRITTORI	
		INDICATORI	ABILITA' E COMPETENZE
Gravemente insufficiente	0,6	- A - COMPETENZE GRAFICHE	Qualità grafiche: · Nitidezza ed uniformità del segno · Pulizia del foglio · Precisione · Scrittura
Insufficiente	1		
Sufficiente	1,2		
Discreto	1,4		
Buono	1,6		
Ottimo	1,8		
Eccellente	2,0		
Gravemente insufficiente	1,2	- B - CONOSCENZE e COMPETENZE LINGUISTICO- PROCEDURALI	Correttezza della rappresentazione nell' uso di: - ·Tecniche (costruttive e proiettive) - ·Norme generali (tipi di linee, scale, ecc.) - ·Norme specifiche (ribaltamenti, sezioni, ecc.) - ·Completezza delle informazioni richieste
Insufficiente	2,0		
Sufficiente	2,4		
Discreto	2,8		
Buono	3,2		
Ottimo	3,6		
Eccellente	4,0		
Gravemente insufficiente	1,2	-C - CAPACITA' LOGICHE E ORGANIZZATIVE	Comprensione del problema - Sicurezza nello svolgimento (presenza di correzioni e/o rifacimenti) - Tempi di esecuzione
Insufficiente	2,0		
Sufficiente	2,4		
Discreto	2,8		
Buono	3,2		
Ottimo	3,6		
Eccellente	4,0		
TOT. 10			

A concorrere nella valutazione finale saranno considerate le seguenti componenti:

- puntualità nelle consegne;
- impegno nei compiti di casa;
- serio e sedimentato metodo di studio;
- impegno, partecipazione personale e presenza propositiva durante le lezioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA
LIVELLI MINIMI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Lo studente è in grado di: applicare la teoria delle ombre utilizzando rappresentazioni in assonometria e in proiezioni ortogonali.

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità in STORIA DELL'ARTE

VOTI	CONOSCENZE	ABILITA' - COMPETENZE
1- 2	Totale rifiuto della materia	Le verifiche non forniscono alcun elemento per valutare l'acquisizione di specifiche capacità e abilità. Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di specifiche competenze disciplinari
3	Gravissime carenze di base, scarsissima acquisizione di contenuti	La gravissima carenza di contenuti e l'estrema difficoltà ad esprimere i concetti non permette di formulare una valutazione delle abilità. Anche se guidato non è in grado di porre in essere in contesti e situazioni le esperienze proposte
4	Diffuse lacune nella preparazione di base; generica acquisizione dei contenuti; errori, anche gravi	Difficoltà a cogliere ed utilizzare concetti e linguaggi specifici. Esposizione imprecisa e a volte generica. Metodo di lavoro inadeguato. Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare e ordinare con criterio; difficoltà ad applicare le conoscenze ai vari contesti. Linguaggio specifico molto impreciso e carente
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti	Anche se guidato ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli fondamentali. Esposizione imprecisa e/o generica. Metodo di lavoro poco adeguato. Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti ai diversi contesti; applicazione parziale ed imprecisa delle conoscenze. Linguaggio specifico poco adeguato
6	Complessivamente adeguata la conoscenza dei contenuti di base	Applicazione elementare delle informazioni. Esposizione sufficientemente corretta. Se guidato, riesce ad esprimere ed evidenziare i concetti fondamentali. Sufficienti capacità di confronto, anche se non autonome. Utilizza ed applica le conoscenze, anche se in modo meccanico. Linguaggio specifico minimo, sufficientemente corretto.
7	Conoscenza organizzata dei contenuti di base ed assimilazione dei concetti	Riconosce e usa i concetti chiave. Esposizione chiara con utilizzazione sostanzialmente corretta del linguaggio specifico. Metodo di lavoro efficace. Applicazione delle conoscenze acquisite. Uso consapevole dei mezzi e del linguaggio specifico
8	Conoscenza puntuale ed organizzata dei contenuti	Riconosce e utilizza i concetti assimilati. Padronanza di mezzi espressivi, esposizione chiara e specifica. Metodo di lavoro efficace. Applicazione adeguata delle conoscenze acquisite. Capacità di analisi, sintesi e collegamento. Uso autonomo e corretto dei mezzi e del linguaggio specifico nei vari contesti
9	Conoscenza completa e organica dei contenuti, anche con collegamenti interdisciplinari	Riconosce, rielabora, utilizza i concetti assimilati. Piena padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato e specifico. Capacità di analisi e sintesi. Metodo di lavoro rigoroso, personale e puntuale. Piena e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, puntuale dei mezzi nei vari contesti, con ricchezza lessicale.
10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti. Interesse spiccato verso i saperi	Riconosce, rielabora, utilizza e valorizza i concetti assimilati. Completa e sicura padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato, personale e specifico. Capacità di analisi, sintesi e uso critico dei collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari. Completa, puntuale e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, critico, puntuale dei mezzi e del linguaggio nei vari contesti, con ricercatezza espositiva. Apporti di approfondimento originali ed autonomi.

A concorrere nella valutazione finale saranno considerate le seguenti componenti:

- impegno nei compiti di casa;
- puntualità nelle consegne
- serio e sedimentato metodo di studio;
- impegno, partecipazione personale e presenza propositiva durante le lezioni.

LIVELLI MINIMI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Lo studente è in grado di leggere gli elementi linguistici e strutturali delle opere del periodo storico studiato contestualizzando gli stessi in ambito pluridisciplinare.

ANNO SCOLASTICO 2023-24	CLASSE 5 A LSSA
DOCENTE: Castrogiovanni Adriana	MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha mostrato un buon interesse e partecipazione verso le attività proposte, sia quelle curricolari che quelle extracurricolari.

Dal punto di vista didattico-educativo la classe si è dimostrata rispettosa delle regole. Il rapporto con l'insegnante è stato educato e positivo.

All'interno della classe, il livello motorio è abbastanza omogeneo; le capacità motorie in generali sono buone.

L'obiettivo principale è stato quello di organizzare le precedenti conoscenze ed esperienze motorie degli allievi cercando di sviluppare le capacità di collaborazione con i compagni e l'insegnante, al fine di trasmettere loro le giuste motivazioni per praticare l'attività sportiva anche al di fuori della scuola. Il livello di preparazione raggiunto si può considerare buono anche se il ritmo di apprendimento è stato influenzato dalle esperienze motorie pregresse e dalle capacità motorie di base. Alcune studentesse hanno partecipato ad attività di arricchimento formativo del programma sportivo di Istituto: Campestre, Uscita sulla neve, Orienteering.

PROGRAMMA SVOLTO

- Le capacità motorie
 - Le capacità motorie condizionali e coordinative, le loro caratteristiche e le modalità per allenarle
 - Gli esercizi per sviluppare le capacità condizionali e coordinative

- L'atletica leggera
 - Le corse di resistenza
 - Salto in alto
 - Salto in lungo

- La pallavolo
 - La pallavolo: campo di gioco, fondamentali del gioco, ruoli e i principali schemi di attacco
 - Il regolamento tecnico della pallavolo

- Pallamano
 - Fondamentali delle regole di gioco
 - Parte pratica sul campo

- La pallacanestro
 - Fondamentali delle regole di gioco
 - Parte pratica sul campo da gioco

- Calcio
 - Fondamentali delle regole di gioco
 - Parte pratica sul campo da gioco

- Educazione alla salute – Educazione civica: EDUCAZIONE ALIMENTARE
 - Il concetto di metabolismo energetico e fabbisogno calorico
 - La piramide alimentare
 - La funzione nutrizionale dei principi nutritivi

- Educazione alla salute: PRIMO SOCCORSO
 - Definizione
 - Condotta del soccorritore
 - Classificazione delle urgenze
 - Esame dell'infortunato
 - Classificazione delle principali problematiche in caso di emergenza (Shock, ustioni, ferite, emorragie, avvelenamento, assideramento – ipotermia, colpo di sole – colpo di calore, traumi cranici)
 - Manovra del massaggio cardiaco e respirazione artificiale
 - Manovra di Heimlich nell'adulto

OBIETTIVI MINIMI

- Saper individuare i lati positivi dell'attività motoria per il benessere e la salute
- Saper riconoscere le capacità motorie
- Saper eseguire le tecniche fondamentali delle varie discipline e utilizzare diversi attrezzi
- Saper organizzare percorsi in attività individuali e di gruppo
- Saper eseguire correttamente i fondamentali del gioco della pallavolo
- Saper applicare il regolamento tecnico della pallavolo
- Saper eseguire correttamente i fondamentali del gioco della pallacanestro
- Saper arrampicare eseguendo un breve tratto di parete - percorso trasverso
- Saper eseguire una capovolta avanti e una candela
- Saper distinguere le armi nella scherma
- Saper eseguire un attacco di scherma
- Saper riconoscere la gravità di un trauma
- Saper riconoscere una alimentazione equilibrata
- Saper verificare la correttezza delle proprie abitudini alimentari
- Saper individuare le classi di sostanze vietate o soggette a restrizione nel doping
- Saper individuare gli effetti prodotti da sostanze dopanti
- Saper trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita
- Saper combattere per i propri ideali e difendere i propri principi
- Saper collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile
- Saper collaborare nel gruppo per raggiungere un risultato
- Saper giocare in modo leale, rispettare il prossimo e aiutare i più deboli

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

I criteri definiti nella griglia di valutazione sono utilizzati per la definizione del voto disciplinare del quadrimestre. Sono considerati tutti gli elementi valutativi del periodo in presenza, in Didattica Digitale Integrata e in Didattica a Distanza in relazione agli indicatori indicati.

1) Modalità di partecipazione alle attività pratiche e teoriche					
Livelli Dimensioni	Nulla 3	Iniziale 4-5	Adeguate 6	Intermedi 7-8	Avanzate 9-10
Assiduità (prende/non prende parte alle attività proposte)	L'alunno non ha mai partecipato alle attività proposte	L'alunno ha partecipato alle attività, giustificando più di 5 lezioni	L'alunno ha partecipato alle attività, giustificando un massimo di 5 lezioni	L'alunno ha partecipato alle attività, giustificando un massimo di 3 lezioni	L'alunno ha partecipato attivamente e assiduamente a tutte le attività proposte.
Partecipazione (partecipa/non partecipa attivamente)	L'alunno non ha mai partecipato alle attività proposte	L'alunno ha partecipato alle attività solo se sollecitato	Lo studente ha generalmente partecipato in modo attivo	Lo studente ha sempre partecipato attivamente	Ha sempre partecipato in modo pertinente e dando un contributo personale
Interesse, cura e approfondimento della lezione proposta (svolge le attività con attenzione)	Non partecipa e non svolge le attività	Solo se sollecitato svolge le attività ma in modo sommario e insufficiente	Svolge le attività non rispettando sempre i tempi	Svolge le attività in modo preciso e puntuale	Oltre a svolgere le attività in modo puntuale e preciso, approfondisce in maniera autonoma e pertinente
Relazione a distanza/presenza (rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)	Non valutabile	Raramente collabora alle attività rispettandone turni e ruoli	Collabora quasi sempre alle attività rispettandone turni e ruoli	Collabora alle attività rispettandone turni e ruoli	Ha un atteggiamento collaborativo verso i docenti ed i compagni, contribuendo alla buona riuscita del dialogo educativo e dell'attività proposta
Organizzazione dei tempi e degli spazi (organizza il proprio lavoro e rispetta gli spazi e i tempi previsti dal docente)	Non rispetta i tempi di consegna e non si rilevano adeguate modalità di organizzazione del lavoro	Non è sempre puntuale nel rispetto dei tempi di consegna del lavoro teorico e nella preparazione al lavoro pratico	Il rispetto dei tempi e l'organizzazione del lavoro sono sufficientemente adeguati	Rispetta sempre i tempi e organizza autonomamente il lavoro in modo più che sufficiente	Rispetto dei tempi e organizzazione del lavoro autonomo efficace
Partecipazione alle attività del Gruppo Sportivo d'Istituto e alle uscite sportive di classe	Non valutabile	Partecipa alle attività proposte con scarso impegno e non rispettando le regole	Pur partecipando alle attività proposte con impegno, assume un atteggiamento irrispettoso nei confronti del docente e della classe	Partecipazione alle attività, classificandosi dal quarto al decimo della fase d'Istituto	Partecipazione alle attività, classificandosi tra i primi 3 della fase d'Istituto (9); Partecipazione alle fasi provinciale/regionale

2) Valutare conoscenze, abilità e competenze					
Livelli Dimensioni	Nulla 3	Iniziale 4-5	Adeguate 6	Intermedio 7-8	Avanzate 9-10
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici	Nessuna padronanza	Scarsa padronanza	Si esprime con un linguaggio semplice ma corretto (teoria). Possiede un bagaglio motorio di base sufficiente	Il linguaggio del corpo è corretto e adeguato al contesto (teoria). Possiede un bagaglio motorio di base discreto	Linguaggio corretto e con un registro linguistico ampio (teoria). Possiede un bagaglio motorio di base eccellente
Completezza e precisione nella elaborazione di prodotti	Non valutabile	I prodotti appaiono incompleti e superficiali nei contenuti	I prodotti sono completi e generalmente corretti nei contenuti e nella forma	Prodotti completi e corretti sia nella forma che nel contenuto	I prodotti sono completi, la forma è particolarmente curata e i contenuti sono approfonditi
Possesso e applicazione di conoscenze	Non possiede conoscenze o sono molto lacunose	Possiede conoscenze frammentarie e le applica solo se guidato	Possiede conoscenze di base e le applica in contesti conosciuti	Possiede conoscenze complete, le applica in contesti conosciuti e similari	Possiede conoscenze complete e approfondite, le applica in contesti nuovi e diversificati
Rielaborazione e utilizzo di conoscenze in contesti diversi	Nessuna rielaborazione	Rielaborazione di conoscenze se guidati	Rielaborazione corretta di conoscenze e utilizzo in contesti conosciuti	Rielaborazione corretta e adeguata con un utilizzo in contesti diversi	Rielaborazione corretta, adeguata e originale. Utilizzo in contesti diversi in completa autonomia
Competenze	Competenze non rilevabili	Competenze poco sviluppate	Competenze adeguate in contesti conosciuti	Competenze adeguate in contesti diversi	Competenze solide in contesti diversi, nuovi e complessi

Vengono indicati gli OBIETTIVI MINIMI in termini di competenze ed abilità:

- Lavoro aerobico: mantenere un esercizio a carico medio basso per un tempo prolungato.
- Vincere resistenze a carico naturale e con sovraccarico di entità adeguata.
- Migliorare la mobilità articolare.
- Migliorare la coordinazione segmentaria e globale.
- Apprendere nuove abilità motorie in forma semplice e complessa.
- Sapere applicare le conoscenze ed utilizzare correttamente le competenze.
- Mantenere e ritrovare rapidamente le condizioni di equilibrio.
- Saper lavorare in ambiente naturale.

Lo studente dovrà essere in grado di:

- Conoscere e saper praticare n. 1 disciplina sportiva individuale (atletica, resistenza).
- Conoscere e saper praticare n. 2 discipline sportive di squadra.
- Mantenere un comportamento rispettoso delle attrezzature sportive e non sportive presenti in Istituto.
- Collaborare tra i compagni con comportamenti adeguati nelle varie situazioni, rispettando studenti, docenti e tutto il personale della scuola.
- Conoscere le norme elementari di igiene personale e di comportamento ai fini della prevenzione della salute e degli infortuni.
- Conoscere gli elementi teorici delle attività motorie e della disciplina

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Si fa riferimento alla stessa griglia di valutazione e agli obiettivi minimi

ANNO SCOLASTICO 2023-24	CLASSE 5 A LSSA
DOCENTE: Kunos Isabella Enrica Maria	MATERIA: IRC

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso del corrente anno scolastico gli studenti iscritti hanno sempre dimostrato impegno costante e partecipazione proficua, ed un notevole interesse a rapportarsi con la docente e fra di loro, mettendosi in gioco ed aprendosi a profonde riflessioni personali sul proprio vissuto e sulla vita in generale, conseguendo gli obiettivi richiesti:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Conoscenza di sé e relazione con l'altro: - Un'emozione senza corpo è un corpo senza vita; - Uno, Nessuno, Centomila ... Chi scegli di essere? - Il futuro è fatto di Te ... il segreto dell'incontro, il Mistero della morte.
2. Il valore della sessualità - Le differenze di orientamento sessuale tra consapevolezza, comunicazione ed espressione; - Tutti parenti e tutti differenti ... vedere oltre la sessualità; - Ciò che abbiamo tutti in comune è la diversità.
3. Guardare Oltre per vivere il domani: - La Bellezza muove il cambiamento; - L'attesa aumenta il desiderio; - Menti, competenze e innovazione tra realtà, sogni e difficoltà.

OBIETTIVI MINIMI

Cominciare a riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione. E' in grado di cogliere gli aspetti essenziali del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche. Sa dove cercare e utilizza le fonti autentiche del cristianesimo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

GIUDIZIO	VOTO	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZA	ABILITÀ	LINGUAGGIO
SCARSO	2-3	Nulla	Passiva	Frammentaria	Scarsa	Confuso
INSUFFICIENTE	4-5	Scarso	Poco attiva	Superficiale	Incerta	Disorganico
SUFFICIENTE	6	Normale	Attiva	Non approfondita	Sufficiente	Semplice
DISCRETO	7	Costante	Molto attiva	Corretta	Discreta	Corretto
BUONO	8	Costante	Iniziativa personali	Completa e approfondita	Buona	Chiaro e corretto
<i>DISTINTO</i>	9	<i>Assiduo</i>	<i>Di tipo collaborativo</i>	<i>Ampia e coordinata</i>	<i>Ottima</i>	<i>Chiaro, ricco e distinto nel linguaggio</i>
<i>OTTIMO</i>	10	<i>Assiduo</i>	<i>Di tipo collaborativo</i>	<i>Ampia e coordinata</i>	<i>Altissima</i>	<i>Ricco e stile personale</i>

ANNO SCOLASTICO 2023-24	CLASSE 5 A LSSA
DOCENTE: Consiglio di Classe	MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso del corrente anno scolastico l'impegno e la partecipazione della maggior parte del gruppo classe sono stati adeguati, buoni in qualche caso, consentendo così il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità
- conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici
- conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro
- acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro

PROGRAMMA SVOLTO

Il Cdc ha proposto e sostenuto, in diverse discipline, il tema: "MATURI PER IL FUTURO: Consapevolezza di sé e rapporti interpersonali".

- Filosofia: l'agire individuale e l'interdipendenza (IC kantiano: l'etica del dovere; Hegel: moralità ed eticità; Schopenhauer: il sentimento della compassione. A cura di, Prof. Roberto Mancini, *Razionalità occidentale e cultura della compassione*, Articolo del 16/07/2008)
- Scienze Motorie: l'alimentazione nello sport
- Italiano e Storia: riflessioni su consenso, mutuo accordo e volontà (L'Agency: ovvero la capacità di far succedere le cose; Dare e ricevere potere tramite il consenso; Di come le oppressioni rendono le scelte difficili)
- Informatica: social Media: uso responsabile e consapevole
- Matematica: la matematica e i giochi d'azzardo
- Inglese: soft skills
- Scienze: la ricerca di informazioni scientifiche sul Web
- Disegno e Storia dell'Arte: l'argomento proposto ad inizio anno "la realizzazione del sé" è stato sostituito con l'approfondimento dell'art. 2 della costituzione riguardante i Diritti e i Doveri
- Fisica: funzionamento di una funzione elettrica e i vari metodi di produzione di energia

OBIETTIVI MINIMI

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici
- Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
				1	2	3	4
Imparare ad imparare	Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	1	2	3	4
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti	1	2	3	4
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo	1	2	3	4
Comunicazione (madrelingua e lingue straniere) Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare (comprendere e rappresentare)	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti	1	2	3	4
		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando i linguaggi disciplinari appropriati; utilizza supporti diversi	1	2	3	4
Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo e partecipativo nel gruppo	1	2	3	4
		Disponibilità al confronto	Gestisce la conflittualità e favorisce il confronto	1	2	3	4
		Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i diversi ruoli.	1	2	3	4
	Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici	1	2	3	4
		Rispetto delle regole	Rispetta le regole	1	2	3	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando strumenti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali e individua le fasi del percorso risolutivo	1	2	3	4
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi; li rappresenta in modo corretto.	1	2	3	4
	Progettare	Organizzazione del materiale per realizzare un progetto	Organizza il materiale in modo razionale Utilizzare le conoscenze apprese per ideare e realizzare	1	2	3	4
Competenza digitale	Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione: valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza l'informazione e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità	1	2	3	4
		Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere correttamente fatti e opinioni	1	2	3	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

1 non adeguato: da 1 a 5	2 base: 6
3 intermedio: da 7 a 8	4 avanzato: da 9 a 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Si fa riferimento alla stessa griglia di valutazione e agli obiettivi minimi

PARTE QUARTA

Allegato1

Come da verbale n. 6 del 07/05/2024, il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Classe.

Il Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	CAPECE BARBARA
INGLESE	CERRI TIZIANA
STORIA	CAPECE BARBARA
MATEMATICA	MISIANO FRANCO
FILOSOFIA	GORLA MANUELA PAOLA
FISICA	MAGGIORA SOFIA
INFORMATICA	ETTORE ALESSANDRO
SCIENZE NATURALI	MARI NICOLA (fino al 6 maggio 2024)
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	GRAZIOLI STEFANIA
SCIENZE MOTORIE	CASTROGIOVANNI ADRIANA
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	KUNOS ISABELLA ENRICA MARIA
SOSTEGNO	MAZZONI ROBERTO MAURIZIO ANDREA PARENTE ANTONELLA

F.to **Il Coordinatore di classe**
(Prof Francesco Misiano)

Il Dirigente Scolastico
(Dott. Emanuela M. Germanò)

ALLEGATI

1. Approvazione del documento da parte del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	CAPECE BARBARA	
INGLESE	CERRI TIZIANA	
STORIA	CAPECE BARBARA	
MATEMATICA	MISIANO FRANCO	
FILOSOFIA	GORLA MANUELA PAOLA	
FISICA	MAGGIORA SOFIA	
INFORMATICA	ETTORE ALESSANDRO	
SCIENZE NATURALI		
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	GRAZIOLI STEFANIA	
SCIENZE MOTORIE	CASTROGIOVANNI ADRIANA	
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	KUNOS ISABELLA ENRICA MARIA	
SOSTEGNO	MAZZONI ROBERTO MAURIZIO ANDREA PARENTE ANTONELLA	